

BILANCIO SOCIALE

ANNO 2025

Tutto ciò che facciamo **ha un valore** per il nostro territorio: ogni servizio genera **impatto sociale**, sostenendo le persone e le loro **famiglie** e contribuendo **all'equilibrio** della comunità.



Sommario

PREMESSA.....	3
1. METODOLOGIA di REDAZIONE.....	3
2. FONDAZIONE A. E. CERINO ZEGNA.....	4
<i>informazioni generali</i>	4
<i>missione e valori</i>	4
<i>organi istituzionali</i>	5
3. CONTESTO.....	8
<i>situazione demografica</i>	8
<i>rsa un sistema in trasformazione</i>	11
4. Le NOSTRE RESIDENZE e SERVIZI.....	12
<i>sedi operative tipologia rsa</i>	12
<i>sede operativa tipologia rta</i>	14
5. La “nostra” UTENZA OGGI.....	15
<i>servizi residenziali e semi-residenziali</i>	15
<i>sviluppo servizi territoriali</i>	16
<i>e di supporto alla comunità</i>	16
6. PROFESSIONALITA' della FONDAZIONE.....	17
<i>chi si prende cura</i>	17
<i>uffici amministrativi</i>	18
<i>servizi indiretti</i>	18
<i>servizi i</i>	19
<i>ndiretti</i>	19
<i>capitale umano</i>	19
7. FORMAZIONE.....	21
8. DIFFUSIONE della CULTURA sull'ANZIANITA' ...	23
<i>attività convegnistica</i>	23
<i>visite e scambi</i>	23
<i>accoglienza di stage e tirocini</i>	24
9. MIGLIORAMENTI REALIZZATI.....	25
<i>investimenti su immobili, impianti</i>	25
<i>acquisti e manutenzioni</i>	25
<i>investimenti per sviluppo sostenibile</i>	27
<i>investimenti sulle nostre aree verdi</i>	28
10. I NOSTRI VOLONTARI.....	29
11. STRATEGIE e POLITICHE di SVILUPPO.....	30
<i>sostenibilità e innovazione strutturale</i>	30
<i>persone e inclusione organizzativa</i>	30
<i>territorio un valore sociale</i>	31
<i>progettualità in qualità</i>	32
<i>politiche di raccolte fondi</i>	33
12. AZIONI di MPATTO SOCIALE.....	34
13. STAKEHOLDERS.....	35
14. CONTO ECONOMICO e VALORE AGGIUNTO	36

Il presente Bilancio sociale è redatto in osservanza alle “*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, le quali ne garantiscono il processo di formazione e le informazioni in esso contenute.

<p>rilevanza: si devono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell’andamento dell’Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;</p>	<p>completezza: implica l’individuazione dei principali stakeholders, che influenzano o sono influenzati dall’organizzazione, e l’inserimento di tutte le informazioni ritenute utili a consentire loro di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell’Ente;</p>
<p>comparabilità: l’esposizione delle informazioni nel bilancio sociale deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;</p>	<p>neutralità: le informazioni devono essere complete e imparziali, indipendenti da interessi di parte, sia per gli aspetti positivi che negativi della gestione, senza distorsioni volte a soddisfare l’interesse di amministratori o di portatori di interesse;</p>
<p>competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell’anno di riferimento;</p>	<p>trasparenza: secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;</p>
<p>chiarezza: le informazioni si devono esporre in modo chiaro e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;</p>	<p>veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;</p>
<p>attendibilità: i dati positivi riportati devono essere oggettivi e non sovrastimati; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;</p>	<p>autonomia delle terze parti: nel caso in cui terze parti rispetto all’ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.</p>

Oltre alle disposizioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente Bilancio Sociale sono state considerate, in quanto compatibili e rilevanti:

- “Linee Guida delle Organizzazioni Non Profit” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- “Standard GBS 2013 – Principi di redazione del bilancio sociale”, secondo l’ultima versione disponibile.



PREMESSA

La **Fondazione Cerino Zegna – Impresa Sociale** (di seguito nominata anche “Ente”) **presenta il VII Bilancio Sociale, relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025**, con l’obiettivo di offrire una sintesi delle attività svolte e della loro coerenza con la missione istituzionale.

Il documento, redatto in conformità all’art. 9, comma 2, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, è uno strumento di rendicontazione e dialogo con i principali interlocutori: comunità locale, collaboratori, partner istituzionali e beneficiari, che fornisce informazioni sulla performance e sulla qualità delle attività realizzate.

In un contesto sociale, economico e ambientale in continua evoluzione, attraverso questo documento, Cerino Zegna conferma il proprio impegno alla trasparenza, integrando le informazioni contenute nel bilancio d’esercizio.



1. METODOLOGIA di REDAZIONE

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente bilancio sociale, le indicazioni:

- delle “Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.



Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.



Struttura e Contenuto

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di 14 sezioni, di seguito riportate.

Note metodologiche: il confronto tra dati numerici e/o grafici, con riferimenti a momenti temporali e/o annualità, è riportato consequenzialmente in base alla disponibilità delle fonti.

Informazioni utili

I valori economico-finanziari riportati derivano dal bilancio di esercizio dell’Ente. Per garantire l’attendibilità dei dati si è limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.



Nel nostro bilancio sociale, alcuni indicatori sono stati allineati con gli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, così da monitorare il nostro impegno verso pratiche responsabili e sostenibili. Questo approccio ci consente di integrare, in modo strategico, la sostenibilità nelle nostre attività.

2. FONDAZIONE A. E. CERINO ZEGNA

INFORMAZIONI GENERALI

L'“Opera Pia Antonio Emma Cerino Zegna Onlus” venne fondata dal Grand’Ufficiale della Corona d’Italia Antonio Cerino Zegna, con testamento olografo in data 1° febbraio 1918, depositato negli atti del notaio Gallo di Mosso S. Maria il 2 marzo dello stesso anno, con il quale egli volle rendere anche un omaggio alla memoria della propria consorte Emma Matilde Ritt Roncati, che lo aveva istituito erede.

Diventa “Ente morale” con Regio Decreto 20 giugno 1920, successivamente con Delibera n. 68-21-210 del 10/12/92 da struttura pubblica (I.P.A.B.) ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, venendo trasformata in struttura privata senza fini di lucro.

Dal 27 dicembre 2018, è Fondazione Antonio Emma Cerino Zegna Impresa Sociale, con sede legale in via Battistero, 4 – 13900 (BI). Registro Camera Commercio Biella e Vercelli REA BI 204868

P. IVA 01633420029

C.F. 81065890022

www.cerinozegna.it

info@cerinozegna.it



MISSIONE e VALORI

La Fondazione Cerino Zegna opera secondo un modello che pone la persona al centro dei servizi e promuove, da sempre, iniziative convegnistiche per diffondere e confrontarsi sulla “cultura dell’anzianità”, come da Statuto vigente, adottato con delibera del 18/07/2018.

La presa in carico ha inizio con la visita pre-ingresso, si arricchisce con la raccolta della “storia di vita” e si sviluppa lungo tutto il percorso assistenziale.

Questo approccio consente di accogliere la persona nella sua unicità, rispondendo in modo personalizzato ai suoi bisogni e alle sue aspettative, promuovendo:

- **ATTIVITA'** che valorizzino la sua **AUTOSTIMA**.
- **RISPETTO** delle abitudini, della riservatezza e intimità, dei ritmi di vita.
- **AFFETTIVITA'**, coinvolgendo attivamente i parenti, gli altri ospiti, animali o oggetti cari.
- **LIBERTA'**, di muoversi in un ambiente protesico, confortevole
- **SOCIALITA'**, attraverso progetti e iniziative col territorio.
- Attenzione alla sua **SALUTE**, senza trascurarne la **QUALITA' DI VITA**

VISION

- valorizzazione **ANZIANI** centrali alla cura
- integrazione col **CONTESTO FAMILIARE** e **SOCIALE**
- valorizzazione delle **Risorse Umane** operanti
- Incoraggiamento di ogni forma di **Solidarietà Sociale** e **Volontariato** nello spirito del Fondatore (Statuto Fondazione, art. 2).
- Impegno nella **formazione, ricerca, diffusione** e **sensibilizzazione** della cultura dell’anzianità
- Incoraggiamento di **sinergie** per sviluppare nuovi servizi, con:



ATTIVITA' STATUTARIA

ART. 2 -La Fondazione allo scopo di provvedere all'assistenza delle persone anziane e/o affette da disabilità, in special modo se povere, esercita in via stabile e principale un'attività di impresa di interesse generale senza scopo di lucro per finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale consistente nell'erogazione di prestazioni socio-sanitarie di cui al D.P.C.M. 14/02/2001.

Il raggiungimento dello scopo viene perseguito anche favorendo e incoraggiando ogni forma di solidarietà sociale e di volontariato nello spirito del fondatore che ha voluto la propria opera fondata "coi criteri e norme della Piccola Casa della Divina Provvidenza il Cottolengo di Torino".

Per tali finalità la Fondazione potrà agire sia in via diretta che indirettamente attraverso l'erogazione di aiuti e sussidi.

La Fondazione potrà infine compiere tutti gli atti e le operazioni di qualsiasi natura e carattere strumentali per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, nonché quelli direttamente connessi con l'attività istituzionale, ribadita l'esclusione di ogni finalità lucrativa, politica e/o sindacale.

La Fondazione, inoltre, promuove, sostiene e diffonde l'impresa sociale, ovvero le organizzazioni private, ivi compresi gli enti di cui al libro V del Codice civile, che esercitano in via stabile e principale un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o servizi di utilità sociale, per realizzare finalità di interesse generale (art. 1 e seguenti del D. Lgs 155/2006).

ART. 3 - La Fondazione non ha scopo di lucro, per cui:

- a) gli utili e gli avanzi di gestione sono destinati allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio dell'Ente stesso;
- b) è fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi e riserve durante tutta la vita della Fondazione stessa. Si considerano in ogni caso distribuzione indiretta di utili le attività indicate all'art. 3 comma 2 del D. Lgs. 112/2017.

ORGANI ISTITUZIONALI

L'Ente non ha base associativa, la sua forma giuridica è quella della "FONDAZIONE", senza scopo di lucro.

La sua governance è affidata a un Consiglio di Amministrazione, i cui membri sono eletti da soggetti esterni, definiti "**GRANDI ELETTORI**":



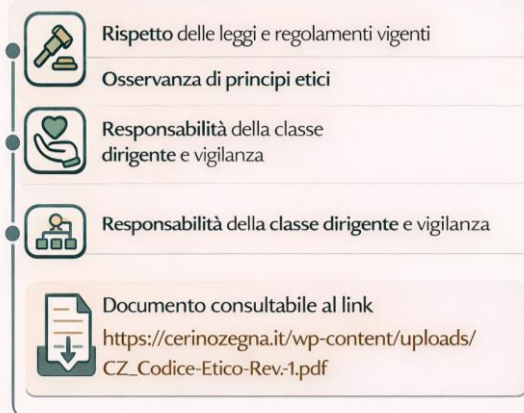
Questi ultimi esercitano il diritto di nomina, garantendo così una gestione orientata agli scopi statutari e alla trasparenza.



CODICE ETICO

L'Ente, nell'ambito della propria attività istituzionale, oltre a rispettare leggi e regolamenti vigenti, intende osservare i principi etici raccolti nel **CODICE ETICO**.

Il codice esprime gli impegni assunti da quanti, a vario titolo, vengono in contatto con l'attività dell'Ente, e, **particolare attenzione**, è richiesta alla classe "**dirigente**" (amministratori in primo luogo), nonché ai **responsabili** (secondo le diverse gerarchie) e all'**Organismo di Vigilanza**, i quali tutti hanno il compito di vigilare sull'applicazione del codice e di curarne l'aggiornamento.



CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

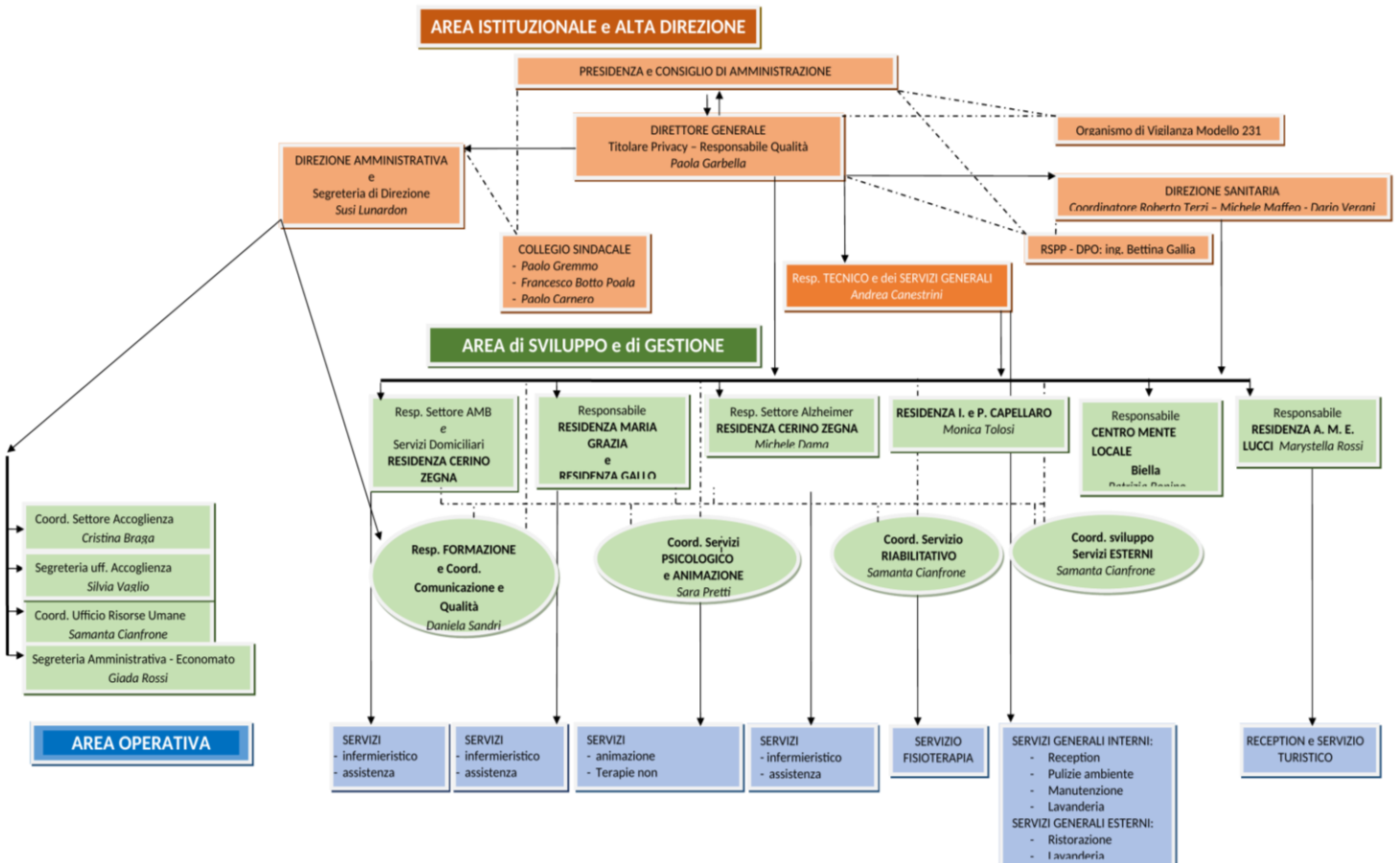
CARICA	NOME	ENTE NOMINANTE
Presidente	Nicoletta Scagliotti	Cottolengo di Biella
Vice Presidente	Paolo Robazza	Vescovo di Biella
Consigliere	Salvatore Aprile	Comune di Biella
Consigliere	P. Giacomo Borsetti	Fondazione Famiglia Caraccio
Consigliere	Enrica Castaldelli	Vescovo di Biella
Consigliere	Giuseppe Di Masi	Dipendenti dell'Ente
Consigliere	Daniela Garzena	Comune di Occhieppo Inferiore
Consigliere	Fiorella Rossi	AMA - Sezione di Biella
Consigliere	Tiziana Saglia	Associazioni di Volontariato
Consigliere	Romano Sasso	Comune di Mongrando
Consigliere	Roberto Scalabrino	Comune di Cossato

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica 4 anni e si compone di 11 membri nominati. Statutariamente si riunisce, in via ordinaria, almeno una volta ogni due mesi ed in via straordinaria ogni qual volta il Presidente di sua iniziativa o su richiesta scritta di almeno quattro consiglieri lo convochi.

QUESTO CONSIGLIO,
in carica dal 01.01.2022 al 31.12.2025
NELL'ANNO 2025 SI È RIUNITO:
N° 11 VOLTE IN VIA ORDINARIA

I membri del Consiglio ricoprono il loro ruolo a titolo volontario. Nell'anno oggetto di rendicontazione, si conclude il mandato per il 12° membro, nominato dalla incorporata Fondazione Lucci: **Lino Giusti**.

ORGANIGRAMMA



ORGANI di CONTROLLO

Collegio Sindacale,

con funzioni di Controllo e Revisione, istituito da gennaio 2019; è un organismo retribuito, composto da n° 3 membri, iscritti nel Registro dei Revisori Legali, in carica per tre esercizi e rieleggibili, nelle figure di:

- *Dott. Paolo Gremmo, Presidente*
- *Dott. Botto Paola Francesco, Sindaco*
- *Rag. Paolo Carnero, Sindaco*

con un compenso annuale € 15.000,00



Organismo di Vigilanza,

con Funzione di ex. D.lgs. 231/01 ai sensi dell'art. 30 del D. lgs. N 117/2017, è composto da:

- *Avv. Rodolfo Rosso, Presidente*
- *Salvatore Aprile, Membro*
- *Paolo Robazza, Membro*
- *Daniela Sandri, Membro*

con un compenso Presidente € 2.500,00



Funzioni Privacy,

nominate in conformità al Regolamento UE 2016/679, sulla base di quanto disposto dall'art. 32 in merito alla valutazione dei rischi nel trattamento dei dati e alle misure tecniche organizzative a garanzia di un livello adeguato di sicurezza:

- *TITOLARE PRIVACY Paola Garbella,*
(Direzione Generale con nomina notarile)
- *DPO Ing. Bettina Gallia*

con un compenso annuale € 1.500,00



Funzioni Sicurezza,

nominate in conformità al Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n° 1 – “Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro”.

- *Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), in base art. 31-32-33: Ing. Bettina Gallia*

con un compenso annuale € 8.184,00

- *Medico Competente, in base a quanto disposto dagli art. 17-18-41-42: Dr. Fabrizio Priod*

con un compenso annuale € 240,00

con un investimento di € 41.340,00

per sorveglianza sanitaria



3. CONTESTO

SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Il territorio biellese si conferma uno dei contesti più anziani d'Italia e tra i più interessanti dal punto di vista demografico per l'analisi dei fenomeni di invecchiamento della popolazione.

Secondo le elaborazioni più recenti basate su dati ISTAT e OsservaBiella (V Rapporto annuale 2025), la Provincia di Biella presenta indicatori demografici significativamente superiori alla media nazionale in termini di invecchiamento della popolazione e squilibrio tra generazioni.

L'**età media** della popolazione ha registrato una crescita costante negli ultimi vent'anni, superando, nel **2025**, i **50 anni**, valore nettamente superiore sia alla media nazionale sia a quella regionale.

Parallelamente, si osserva una riduzione progressiva delle nascite; infatti, nel territorio provinciale il **tasso di natalità è sceso a circa 4,7 nati per 1.000 abitanti**, confermando una tendenza di lungo periodo alla diminuzione della popolazione giovane.

Questi fenomeni contribuiscono a determinare un progressivo aumento della quota di popolazione anziana e una crescente pressione sui sistemi di welfare e assistenza territoriale.

INDICE di VECCHIAIA

L'indice di vecchiaia rappresenta il rapporto tra la popolazione con più di 65 anni e quella con meno di 15 anni; negli ultimi due decenni questo indicatore è aumentato in modo significativo, ciò significa che nel Biellese sono presenti **oltre tre anziani ogni giovane**, valore che rappresenta il più elevato tra le province piemontesi.

INDICE DI DIPENDENZA

L'indice di dipendenza degli anziani misura il rapporto tra popolazione over-65 e popolazione in età lavorativa (15-64 anni).

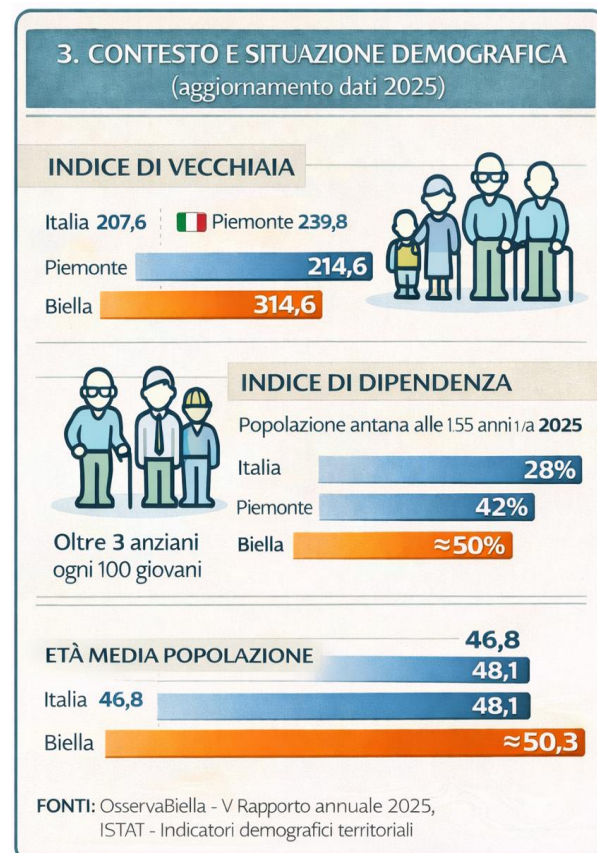
Ciò significa che vi sono **circa 50 anziani ogni 100 persone in età lavorativa**, con una conseguente crescita della pressione sui servizi sanitari, sociali e assistenziali.

BIELLESE: LABORATORIO sull'INVECCHIAMENTO

Nello scenario del cosiddetto **"inverno demografico"**, il Biellese rappresenta un territorio particolarmente significativo per lo studio delle dinamiche dell'invecchiamento.

Il **Rapporto annuale 2025 di OsservaBiella**, elaborato con il contributo di numerosi enti territoriali e istituti di ricerca, analizza oltre **150 indicatori socio-economici e demografici** utili a comprendere i cambiamenti della popolazione e i bisogni emergenti della comunità (*Osservatorio secondo Welfare*).

Questi dati evidenziano come l'invecchiamento della popolazione renda sempre più centrale il ruolo dei servizi socio-sanitari territoriali, delle residenze per anziani e delle politiche di assistenza domiciliare, che rappresentano un elemento fondamentale per garantire continuità assistenziale, qualità della vita e sostegno alle famiglie.



SITUAZIONE POSTI LETTO RSA

(indice calcolato ogni 1.000 abitanti over 65)

Fonti dati: OsservaBiella, Percorsi di Secondo Welfare e Regione Piemonte

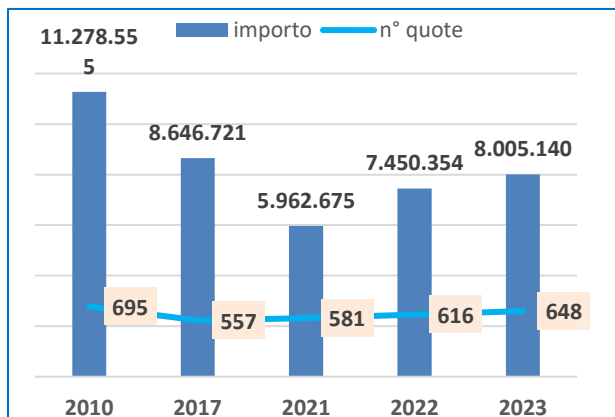
ITALIA = circa **265.000 posti letto** nelle strutture residenziali per anziani non autosufficienti, con un indice di circa **19,2 posti letto ogni 1.000 abitanti over 65** (valore che colloca l'Italia tra i Paesi con minore disponibilità di posti letto nell'area OCSE).

REGIONE PIEMONTE = circa **32.700 posti letto RSA accreditati**, con un indice medio di circa **29 posti letto ogni 1.000 abitanti over 65**.

PROVINCIA DI BIELLA: circa **2.211 posti letto di cui 1.570 accreditati nelle strutture residenziali per anziani**, distribuiti in n° 34 strutture autorizzate di cui n° 33 accreditate, **con un indice medio di 1,28 posti letto ogni 1.000 abitanti over 65**.

Nota: una parte significativa dei posti letto è destinata alla non autosufficienza e ai nuclei specialistici (tra cui Alzheimer e declino cognitivo).

QUOTE CONVENZIONATE ASL BI



Nota di aggiornamento

I dati relativi alle **quote convenzionate ASL BI** sono aggiornati all'anno **2023**, ultimo anno per il quale risultano disponibili serie statistiche consolidate.

Le comunicazioni istituzionali dell'ASL di Biella indicano, per altro, un incremento degli inserimenti in regime di convenzione nel corso del 2024.

CONTESTO POLITICO-NORMATIVO e INIZIATIVE del TERRITORIO: PROPOSTE delle RSA BIELLESI



Tale approccio si inserisce nel quadro dell'Obiettivo 17 dell'Agenda 2030 – Partnership per gli obiettivi, che promuove la costruzione di alleanze tra istituzioni, organizzazioni e comunità per condividere le sfide dello sviluppo sostenibile.

In questo scenario, la Fondazione Cerino Zegna partecipa attivamente a reti di confronto e di ricerca a livello territoriale e nazionale, collaborando, appunto, con realtà quali UNEBA, OsservaBiella, il laboratorio di ricerca Percorsi di Secondo Welfare e l'Associazione RINATA APS ETS, attraverso la quale è inserita nel Network nazionale per la Non Autosufficienza.

con un investimento € 1.251,84

La diffusione e la condivisione di informazioni qualificate rappresentano, infatti, un elemento fondamentale per comprendere i bisogni emergenti e orientare in modo efficace le politiche e i servizi destinati alle persone anziane e fragili.

L'informazione condivisa contribuisce a generare valore sociale, rafforzando la capacità del sistema territoriale di affrontare in modo collaborativo le sfide legate all'invecchiamento della popolazione e alla non autosufficienza.

1. Richieste delle RSA e confronto con le istituzioni

Nel corso del 2025 le RSA biellesi hanno promosso un percorso di confronto con le istituzioni locali e regionali volto a evidenziare alcune criticità del sistema di assistenza agli anziani non autosufficienti.

Le proposte sono state presentate in incontri istituzionali con l'assemblea dei sindaci del territorio, con l'ASL BI e la Regione Piemonte, al fine di individuare soluzioni a sostegno del sistema residenziale.

Tra i temi principali:

- incremento dei posti convenzionati per l'assistenza agli anziani non autosufficienti
- rafforzamento dell'integrazione tra RSA e servizi sanitari territoriali
- valorizzazione dei direttori sanitari delle RSA nei percorsi di cura
- maggiore attenzione alla sostenibilità economica del sistema residenziale.

Tali iniziative e proposte emerse dal territorio sono state riprese dalla stampa locale, contribuendo ad alimentare un dibattito pubblico sulle prospettive dell'assistenza agli anziani nella provincia di Biella.

2. Il dibattito nazionale sulla non autosufficienza

Le criticità evidenziate a livello locale si inseriscono in un contesto più ampio di riflessione nazionale sul futuro del sistema di assistenza socio-sanitaria. Il Network Non Autosufficienza, tramite un lavoro di ricerca coordinato da studiosi ed esperti del settore, ha evidenziato come l'invecchiamento della popolazione e l'aumento delle condizioni di fragilità richiedano una revisione complessiva dei modelli di presa in carico.

Tra le principali questioni segnalate:

- crescente domanda di servizi di lungo assistenza
- necessità di rafforzare l'integrazione tra servizi domiciliari e residenziali
- definizione di modelli più sostenibili per il finanziamento dell'assistenza agli anziani non autosufficienti.

3. Le rette nelle RSA e i nuclei Alzheimer (NDCT)

Un tema particolarmente rilevante nel dibattito recente riguarda la ripartizione delle rette nelle strutture residenziali per anziani non autosufficienti, in particolare nei casi di assistenza a persone affette da demenze e malattia di Alzheimer.

Le analisi settoriali condotte dall'Osservatorio LIUC Business School – UNEBA evidenziano come una quota significativa dei contenziosi promossi dai familiari per la richiesta di sospensione o rimborso delle rette riguardi ospiti inseriti in strutture dotate di Nuclei per Demenze e Disturbi Cognitivi (NDCT).

Questo fenomeno sta contribuendo ad alimentare un ampio confronto a livello nazionale, sia sul piano giuridico sia su quello organizzativo, rispetto alla definizione dei confini tra prestazioni di natura sanitaria e interventi socio-assistenziali e, conseguentemente, alla ripartizione dei relativi oneri tra sistema pubblico e famiglie.

4. Il contributo della ricerca e degli studi di settore

Il tema della sostenibilità e dell'evoluzione del sistema delle RSA è oggetto di analisi anche da parte del mondo della ricerca di settore.

Tra questi si colloca il lavoro di monitoraggio e analisi condotto dall'Osservatorio settoriale della LIUC Business School di Castellanza, realizzato in collaborazione con UNEBA, che analizza periodicamente l'evoluzione del sistema delle strutture residenziali in Italia.

Le ricerche evidenziano come il settore stia attraversando una fase di trasformazione caratterizzata da:

- aumento della complessità dei bisogni assistenziali
- crescita della domanda di servizi dedicati alle demenze
- difficoltà di sostenibilità economica per strutture e famiglie
- necessità di aggiornare modelli organizzativi e normativi del sistema di assistenza.



Fonti normative e riferimenti di contesto

Normativa e atti regionali

- Regione Piemonte, D.G.R. 25-1031 del 22 aprile 2025 – Fondo Alzheimer e demenze 2024-2026.
- Regione Piemonte, D.G.R. 17-1368 del 14 luglio 2025 – Assegnazione risorse 2025 per interventi a favore degli anziani non autosufficienti.
- Regione Piemonte, D.G.R. 16-1367 del 14 luglio 2025 – Prestazioni di lungoassistenza in fase di cronicità. in attesa decreti attuativi
- Piano Nazionale per la Non Autosufficienza (PNNA) 2025-2027

Studi e analisi di settore

- LIUC Business School – UNEBA, *Indagine Alzheimer*, 10 ottobre 2025.
- Patto per un Nuovo Welfare sulla Non Autosufficienza, contributi e documenti di analisi, 28 aprile 2025.

Fonti informative locali

- *Il Biellese*, articoli del 25 luglio 2025, 5 agosto 2025 e 28 ottobre 2025.

RSA un SISTEMA in TRASFORMAZIONE

La Fondazione Antonio Emma Cerino Zegna è un'istituzione che da più di 100 anni si occupa di Residenze e Servizi per anziani, "vivendo" i diversi tempi dell'assistenza in Italia.



Anni '30-'40

Assistenza caritativa

L'attenzione è focalizzata verso i poveri in genere; successivamente l'ospitalità è stata indirizzata ad anziani con problemi economici. Sono questi decenni di grande impegno, soprattutto da parte delle Suore che hanno prestato la loro opera al Cerino Zegna.



Anni '80-'90

Nascita RSA moderne

Con l'invecchiamento della popolazione, è cominciato l'aumento della domanda di servizi strutturati e qualificati per la cura degli anziani non autosufficienti.

Il sistema sanitario pubblico inizia a riconoscere l'importanza delle RSA tra le soluzioni per la gestione delle patologie croniche e della non autosufficienza negli anziani.

Questo periodo segna la transizione da una gestione "caritativa" a una gestione organizzata con supervisione sanitaria e sociale dal settore pubblico.

In particolare, negli anni '90, in seguito alle norme emanate a livello nazionale si introduce il sistema di accreditamento delle RSA, standardizzando criteri di qualità e regolamentando le condizioni per l'accesso ai finanziamenti pubblici.

*Per Cerino Zegna, dal 1996, l'inserimento in Consiglio di Amministrazione di un rappresentante dell'Associazione AIMA (ora AMA) Biella, favorisce lo sviluppo del **Settore Alzheimer**, con progetti dedicati alle persone con demenza e alle loro famiglie. Nel 1998 viene realizzato uno dei primi **centri diurni Alzheimer del territorio**.*



Anni 2000

Riforma socio-sanitaria

La riforma socio-sanitaria del 2001

ridisegna i criteri di funzionamento delle RSA: la gestione si struttura ulteriormente, e vengono introdotti criteri di valutazione socio-sanitaria, come la UVG (Unità di Valutazione Geriatrica), per identificare il livello di bisogno degli anziani non autosufficienti (LEA).

Questo approccio integrato consente di valutare sia i bisogni sanitari che quelli sociali dei pazienti, offrendo una risposta personalizzata.



Anni 2010

Integrazione territoriale

Il sistema di assistenza agli anziani si orienta sempre più verso modelli integrati, con una crescente attenzione alla personalizzazione degli interventi e alla continuità assistenziale tra ospedale, territorio e residenzialità.

Si rafforza il ruolo delle RSA all'interno della rete dei servizi socio-sanitari e si consolida l'attenzione ai percorsi dedicati alle persone con demenza, valorizzando approcci multidisciplinari e il coinvolgimento attivo dei caregiver.



Anni 2020

Resilienza e domiciliarità

L'inizio del decennio è segnato

dall'emergenza pandemica da Covid-19, che ha profondamente inciso sull'organizzazione dei servizi per anziani, introducendo nuovi standard di sicurezza e modalità di relazione con le famiglie.

Parallelamente si rafforza l'orientamento verso politiche di **assistenza domiciliare e presa in carico territoriale**.

In questo contesto, le RSA evolvono ulteriormente il proprio ruolo, configurandosi sempre più come **nodi della rete territoriale e centri servizi**, capaci di offrire competenze specialistiche e supporto alle famiglie.

4. Le NOSTRE RESIDENZE e SERVIZI

La Fondazione Cerino Zegna ha accompagnato nel tempo l'evoluzione del sistema di assistenza agli anziani, sviluppando progressivamente il proprio know-how e rafforzando l'integrazione con la rete dei servizi territoriali.

Oggi rappresenta una risorsa qualificata per il territorio, capace di rispondere in modo tempestivo ai bisogni emergenti della popolazione anziana grazie al possesso dei requisiti strutturali e organizzativi previsti dalla normativa regionale vigente per l'autorizzazione al funzionamento.

Per i servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari l'Ente è inoltre accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale nell'ambito delle prestazioni socio-sanitarie finalizzate al miglioramento della qualità di vita delle persone anziane, prevalentemente non autosufficienti.

Attraverso questo sistema di accreditamento la Fondazione accoglie gli ospiti sia in regime privato sia tramite inserimento con valutazione dell'**Unità Valutativa Geriatrica (UVG)**, garantendo percorsi di cura personalizzati e integrati tra dimensione sanitaria, assistenziale e sociale.

Il Piano Assistenziale Individualizzato

La qualità dell'assistenza nelle RSA nasce dal lavoro integrato di un'équipe multiprofessionale composta da medici, infermieri, operatori socio-sanitari, professionisti della riabilitazione e operatori dell'area psico-sociale.

Queste professionalità collaborano ogni giorno alla definizione e alla realizzazione del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI), lo strumento che orienta la presa in carico personalizzata di ogni ospite e garantisce un approccio integrato alla cura, alla riabilitazione e al benessere della persona.

SEDI OPERATIVE TIPOLOGIA RSA



Residenza Cerino Zegna

In via Martiri della Libertà, 196 – 13897 Occhieppo Inferiore (BI), vi è la sede storica della Fondazione. Al pianterreno sono situati gli uffici Amministrativi di riferimento per tutte le sedi

della Fondazione; inoltre, gli uffici dei Responsabili di settore, della Psicologa e i locali attrezzati ad uso comunitario e istituzionale: palestra, box ambulatoriali, parrucchiera/pedicure, Chiesa, aula corsi, Presidenza. Ai piani superiori, ogni nucleo oltre alle camere da letto con bagno, ha una sala da pranzo, una saletta ricreativa, un ambulatorio, un bagno assistito, un office per gli operatori ed ampie zone di soggiorno.

Il secondo piano è dedicato al Settore Alzheimer. Al piano seminterrato sono ubicati gli spazi per lavanderia, cucina, camera mortuaria, magazzini, locali manutenzione e spogliatoi.

RESIDENZA CERINO ZEGNA Scheda tecnica

ASL di riferimento
ASL BI – Biella

AUTORIZZAZIONI AL FUNZIONAMENTO (regime definitivo)

Posti letto RSA autorizzati:

- 130 + 4 accoglienza temporanea
- Deliberazioni:
- n. 753 del 24.12.1998 (deroga)
- n. 725 del 08.08.2000
- n. 570 del 12.11.2013
- n. 170 del 29.03.2006
- n. 116 del 18.04.2007

Posti letto NDCT autorizzati: 20

- deliberazione n. 1333 del 15.11.2023

ACCREDITAMENTO

Posti letto RSA accreditati: 100

- Deliberazione Direttore Generale n. 570 del 12/11/2013
- Determinazione SC Distretto di Biella n. 9 del 04/01/2019

Posti letto NDCT accreditati: 20

- Deliberazione Direttore Generale n. 285 del 03/06/2011
- Determinazione SC Distretto di Biella n. 9 del 04/01/2019
- Determinazione SS Vigilanza n. 1333 del 15/11/2023 (NAT-NDCT)

Posti letto NDC accreditati: 10

- deliberazione n. 464 del 19.04.2024



Residenza Maria Grazia

In via XI febbraio, 15 – 13853 Lessona (BI). Al pianterreno vi sono ufficio del Responsabile, reception, Aula Corsi, locale per terapia del viaggio, tisaneria, un ampio locale polivalente con distributori di

bevande calde, fredde e snacks, locale parrucchiera e cure estetiche, Chiesa, stanza mortuaria, locali manutenzione e spogliatoi del personale. Ai piani superiori, ogni nucleo, oltre alle camere da letto con bagno, ha una propria sala da pranzo, una saletta polivalente, un ambulatorio, un bagno assistito, un office per gli operatori.

Al piano suolo, oltre agli ambienti del Centro Diurno Integrato (sala da pranzo, sala ricreativa, sala relax), sono presenti un ampio salone polivalente affacciatesi sul giardino, la palestra, i locali cucina ed i magazzini

RESIDENZA MARIA GRAZIA

Scheda tecnica

ASL di riferimento
ASL BI – Biella

AUTORIZZAZIONI AL FUNZIONAMENTO (regime definitivo)

Posti letto RSA autorizzati: **52**

Deliberazione:
• n. 8 del 14.02.2017

Posti letto NDC autorizzati: **10**

• deliberazione n. 464 del 19.04.2024

Posti Centro Diurno Integrato: **20**

Deliberazioni:
• n. 227 del 05.10.2012
• n. 8 del 14.02.2017

ACCREDITAMENTO

Posti letto RSA accreditati: **50**

• Direttore Generale n. 227 del 05/10/2012 del 05/10/2012
• Direttore Generale n. 8 del 14/02/2017

Posti letto accreditati NDC: **10**

• deliberazione n. 464 del 19.04.2024

Posti Centro Diurno Integrato: **20**

• n. 227 del 5.10.2012
• Direttore Generale n. 8 del 14/02/2017



Residenza Capellaro

In via dei giovani, 9 – 13888 Mongrando (BI).

La struttura, dedicata ad anziani con decadimento cognitivo, comprende un servizio residenziale e uno semiresidenziale,

configurandosi come un vero **“polo Alzheimer” di riferimento per il territorio.**

Gli spazi comuni, ampi e luminosi, completati dalla presenza centrale della Cappella, valorizzano la luce naturale grazie alle vetrate e al cavedio centrale.

Il riscaldamento a pavimento e la coibentazione degli ambienti favoriscono comfort e risparmio energetico; l'impianto di ventilazione e climatizzazione garantisce condizioni ambientali ottimali. I tendaggi parasole rendono inoltre fruibili e accoglienti anche gli spazi esterni.

L'arredamento è integrato con mobili d'epoca dalla funzione protesica, le cucinette, aperte sulle sale da pranzo, sono progettate per consentire un accesso facilitato anche agli ospiti con disturbi del comportamento, secondo il metodo **Gentlecare.**

RESIDENZA INES E PIERA CAPELLARO

Scheda tecnica

ASL di riferimento
ASL BI – Biella

AUTORIZZAZIONI AL FUNZIONAMENTO

Posti letto autorizzati: **30**

Posti semiresidenzialità: **20 CDDCI**

Deliberazioni:
• determinazione n. 1063 del 24.10.2018
• determinazione n. 133 del 07.02.2019

ACCREDITAMENTO

Posti letto accreditati:

- **10 RSA**
- **10 NDCT**
- **10 NDC**
- **20 CDDCI**

Deliberazioni:

- Determinazione SS Vigilanza n. 1332 del 15/11/2023
- Determinazione SC Distretto Biella n. 336 del 22/03/2019
- Determinazione SS Vigilanza n. 1333 del 15/11/2023 (NAT-NDCT)
- deliberazione n. 464 del 19.04.2024



Residenza Gallo

In via D. Alighieri 100/A – 13836 Cossato (BI).

Al pianterreno sono situati l'ufficio della Responsabile, la reception/segreteria, un salone, il locale parrucchiera, la Cappella e la cucina.

Al quarto e terzo piano, ogni

nucleo, oltre alle camere con bagno, ha un bagno assistito, la sala da pranzo, un salone, l'office degli operatori e l'ambulatorio.

Il Secondo piano ospita un reparto temporaneo e riabilitativo; in questo piano sono situati la palestra di fisioterapia e una saletta a disposizione degli Ospiti.

Al seminterrato sono situati gli spogliatoi del personale, i magazzini in generale e un locale che necessita di essere ridestinato. La camera mortuaria, esterna alla Struttura, è raggiungibile con monta lettighe.

RESIDENZA GALLO	
Scheda tecnica	
ASL di riferimento	ASL BI – Biella
AUTORIZZAZIONI AL FUNZIONAMENTO (regime definitivo)	
Posti letto autorizzati: n. 32 RSA e n. 22 RA	
• deliberazione n. 40 del 18.10.2016	
ACCREDITAMENTO	
Posti letto accreditati: n. 22 RSA	
Deliberazioni:	
• Determinazione SS Vigilanza n. 8 del 10/07/2023	

L'accesso alle Residenze di Occhieppo inferiore, Lessona e Mongrando, è facilitato da ampi parcheggi adiacenti e dalla possibilità di servirsi di mezzi pubblici per raggiungerle.

La neo-acquisita Struttura di Cossato ha completato la riqualifica, sia per gli spazi verdi esterni che per l'area parcheggio.

SEDE OPERATIVA TIPOLOGIA RTA



Residenza A. M. E. Lucci

incorporata per fusione da dicembre 2018, In v.le Matteotti, 15 – 13900 Biella.

La Residenza A. M. E. Lucci, con l'acquisizione, ha mantenuto invariata, come da volontà della Fondazione

Lucci stessa, la sua natura giuridica e funzionale.

La Residenza è una RTA (*Residenza Turistico Alberghiera*), organizzata in n° 38 appartamenti e si propone quale soluzione residenziale funzionale per il singolo o per la coppia di anziani, essendo strutturata e organizzata per consentire loro di condurre una vita in piena autonomia.

Lo stabile, oltre ai 28 appartamenti di "senior housing", ospita 10 appartamenti adibiti a "hotellerie", spazi di soggiorno comune, un ristorante e giardino interno. E' attiva una Reception in grado di accogliere i visitatori e indirizzarli.

RESIDENZA LUCCI	
TOT. ospiti accolti	67
Servizio long time	49
Servizio hotellerie	14
servizio pernottamento	4

Presso la Residenza Lucci, per favorire l'inserimento di neoassunti con difficoltà legate alla mobilità territoriale, la Fondazione mette a disposizione soluzioni abitative temporanee gratuite dedicate al personale neoassunto proveniente da fuori zona.

con un investimento di € 1.221,00

Welfare abitativo per il personale

Ospitate
4 persone

Per un totale di
15 mesi

€ 81,40
Mensili per appartamento

5. La “nostra” UTENZA OGGI

3 SALUTE E BENESSERE



Un impegno che si inserisce nell'Agenda 2030, Goal 3 “Salute e benessere”, attraverso una presa in carico che accompagna le persone nelle fasi dell'invecchiamento, rafforzando qualità, continuità assistenziale e benessere anche nel proprio contesto di vita.

SERVIZI RESIDENZIALI e SEMI-RESIDENZIALI

ANZIANI SOLI che, a causa di ictus/ischemie, fratture, o l'aggravarsi di patologie (*respiratorie, cardiache, neurodegenerative*), perdono l'autonomia e non possono restare al domicilio.

“GRANDI VECCHI”, con bisogno di alimentazione artificiale, di supporto d'ossigeno h 24, cateterizzati e che necessitano di attrezzature specifiche per sollevarsi, muoversi, lavarsi.

ANZIANI con PATOLOGIE DEMENTIGENE, tra cui la malattia di Alzheimer, con disturbi del comportamento in fase acuta, che richiedono personale qualificato, ambienti adeguati e interventi personalizzati anche non farmacologici.

ANZIANI in situazioni di FINE VITA, con bisogni sanitari e assistenziali elevati.

FAMIGLIARI DI ANZIANI che non sono in grado di gestire autonomamente le attività quotidiane, come lavarsi, vestirsi o prepararsi da mangiare.

Da settembre 2023, Cerino Zegna aderisce al **BUONO RESIDENZIALITÀ**, un contributo mensile di € **600,00**, per anziani non autosufficienti, erogato dalla Regione Piemonte, per un massimo di 24 mesi, ad integrazione della retta.

Nell'anno ne hanno beneficiato n° 13 persone.

valorizzazione del contributo € 65.400,00

RESIDENZE	CERINO ZEGNA	MARIA GRAZIA	INES CAPELLARO	GALLO
TOT. OSPITI ACCOLTI	245	92	40	119
<i>di cui SOLO PRIVATI</i>	101	49	9	90
<i>di cui hanno fruito di CONVENZIONE</i>	146	46	32	34
<i>di cui hanno fruito di INTEGRAZIONE</i>	9	11	5	4
<i>per un importo pari a</i>	€ 23.174,10	€ 66.797,20	€ 47.137,68	€ 17.060,67
<i>di cui con RETTA AGEVOLATA in base a CONVENZIONI TERRITORIALI</i>	5 privati residenti Occhieppo Inferiore sconto die € 3,00 7 retta coniugi sconto die € 8,00	26 privati residenti Lessona/Cossato sconto die € 2,00 4 retta coniugi sconto die € 8,00 6 conv. CISSABO sconto die € 8,00		1 retta coniugi sconto die € 8,00
<i>Tot. sconti fruiti/anno</i>	€ 16.326,00	€ 25.538,00		€ 1.360,00
TOTALE GIORNATE ASSISTENZA ELARGITE	n° gg. 54.575 occupazione posti letto 97,1 %	n° gg. 22.078 occupazione posti letto 97,6 %	n° gg. 11.169 occupazione posti letto 100 %	n° gg. 16.503 occupazione posti letto 90,4 %* <i>occupazione calcolata su n° 50 p.l. operativi</i>
<i>di cui PER I SOLI CONVENZIONATI</i>	n° gg. 30.222	n° gg. 12.081	n° gg. 7.964	n° gg. 5.617

Servizi SEMI-RESIDENZIALI:	MARIA GRAZIA	INES CAPELLARO
TOT. OSPITI ACCOLTI	42	36
<i>di cui entrati PRIVATI</i>	26	16
<i>di cui hanno fruito di CONVENZIONE</i>	21	18
<i>di cui hanno fruito di INTEGRAZIONE</i>	4	0
<i>per un importo pari a</i>	€ 7.302,27	0

SVILUPPO SERVIZI TERRITORIALI e di SUPPORTO alla COMUNITÀ

Per Cerino Zegna, lo sviluppo dei servizi sul territorio rappresenta un percorso di continua crescita e innovazione, volto a rafforzare la rete biellese per la non autosufficienza.

L'integrazione tra competenze interne e collaborazioni con enti e realtà locali garantisce risposte, flessibili e personalizzate, ai bisogni delle persone fragili e delle loro famiglie.



Letto di sollievo notturno

Un servizio disponibile presso tutte le sedi dell'Ente; nell'anno di riferimento sono state fruite n° 110 notti.

valorizzazione del servizio € 9.130,00



Servizi di domiciliarità

- **Opera Sacerdoti Infermi OSI**, domiciliarità strutturata per assistenza tutelare presso il seminario vescovile di Biella.

n° 5 operatori dedicati

valorizzazione del servizio € 180.205,00

- **Servizio domiciliare per "Cure Palliative"**, in convenzione con la Fondazione Clelio Angelino e in collaborazione con l'ASL BI, per fornire personale OSS qualificato all'assistenza al domicilio di malati emato-oncologici.

Nell'anno, si sono forniti interventi per n° 627,25 h.

valorizzazione del servizio € 19.696,10

- **Servizio di fisioterapia domiciliare** attivato sul Biellese occidentale: n° 16 persone assistite con n° 174 trattamenti per n° 130,30 h.

valorizzazione del servizio € 5.487,00

- **Servizio di assistenza domiciliare (OSS)** attivato sul Biellese orientale: n° 1 persone assistite con n° 10 trattamenti.

valorizzazione del servizio € 60,00

- **Progetto "Accompagnamenti"**, rivolto ad anziani con demenza medio-lieve.

Nell'anno, si sono forniti n° 103 interventi.

valorizzazione del servizio € 3.838,00



Servizi per le demenze

Servizi per il sostegno di persone con decadimento cognitivo e loro caregiver, con interventi di tipo relazionale, educativo e di accompagnamento.

- **Coordinamento Centro Mente Locale**

1 figura full time dedicata

Valorizzazione del servizio € 85.000,00

- **Caffè Alzheimer**

n° 7 incontri per un totale di n° 14 h., con la presenza media di n° 9 persone a incontro. L'attività è organizzata e condotta dalla Psicologa della Fondazione.

Valorizzazione del servizio € 230,00



Prevenzione e benessere sul territorio

Interventi fisioterapici, finalizzati al mantenimento delle capacità funzionali e a un invecchiamento "attivo", anche attraverso attività svolte in forma strutturata e specialistica.

- **Servizi ambulatoriali e riabilitativi (FKT)**

Attivati sul Biellese occidentale: n° 28 persone assistite con n° 243 trattamenti per n° 182,15 h.

valorizzazione del servizio pari a € 6.920,00

- **Attività Fisica Adattata (A.F.A.) Parkinson** (attiva dal 2012 in collaborazione con ASL BI e Associazione Parkinsoniani Biellesi).

Sul Biellese occidentale sono stati assistite n° 16. Persone mediamente a seduta, per un totale di n° 73 trattamenti, corrispondenti a n° 205 h.

Valorizzazione del servizio € 5.535,00

Sul Biellese orientale sono stati assistite n° 8 persone mediamente a seduta, per un totale di n° 72 trattamenti, corrispondenti a n° 56,75 h.

Valorizzazione del servizio € 1.478,25



PROFESSIONALITA' della FONDAZIONE

CHI SI PRENDE CURA

La qualità dei servizi della Fondazione nasce dall'integrazione di competenze diverse, che operano in modo coordinato per garantire una presa in carico completa della persona anziana.

È dall'integrazione di queste professionalità che nasce il Piano Assistenziale Individualizzato (PAI), strumento centrale che garantisce un intervento realmente personalizzato.

La REGIA dell'ASSISTENZA

- *Responsabili di struttura / settore*

È la funzione che organizza e coordina le attività socio-sanitarie assistenziali, supervisiona il lavoro dell'équipe e rappresenta il punto di riferimento per ospiti e famiglie, assicurando la corretta realizzazione del PAI.



La CONTINUITÀ della CURA

Include le figure responsabili della supervisione clinica e della gestione sanitaria degli ospiti.

- *Direzione sanitaria*
- *Responsabile medico (per i nuclei NDCT)*
- *Medici di medicina generale*
- *Infermieri - farmacista*

Garantisce la continuità delle cure, la gestione dei protocolli sanitari e il monitoraggio costante dello stato di salute, in tutte le fasi della presa in carico.



La PRESA in CARICO della PERSONA

È l'area più vicina alla vita quotidiana dell'ospite, fatta di presenza, relazione e supporto concreto.

- *Operatori socio-sanitari (OSS)*
- *Tutor dell'ospite*

L'operatore supporta la persona nelle attività quotidiane, favorendo il mantenimento delle autonomie e costruendo una relazione di fiducia con ospite e famiglia.

PERSONALE OPERATIVO al 31.12	
<i>Direzione Generale</i>	1
<i>Vicedirezione</i>	1
<i>Direzione Sanitaria</i>	3
<i>Responsabili</i>	6
<i>Uffici Amministrativi</i>	7
<i>Operatore O.S.S.</i>	148
<i>Addetti all'Assistenza</i>	13
<i>Infermiere</i>	24
<i>Farmacista</i>	2
<i>Fisioterapista</i>	6
<i>Terapista occupazionale</i>	3
<i>Educatore</i>	2
<i>Pet-Terapista</i>	1
<i>Musicoterapista</i>	1
<i>Psicologo</i>	2
<i>Animatore</i>	2
<i>Manutentore</i>	3
<i>Servizi Generali</i>	32



VITA SOCIALE e PARTECIPAZIONE

Un'area fondamentale per contrastare isolamento e passività, valorizzando la dimensione relazionale.

- *Animatore/Educatore*
- *Pet terapeuta*
- *Musicoterapista*

Favorisce autostima, socializzazione, stimolazione cognitiva e partecipazione, contribuendo al benessere complessivo della persona.



Autonomia, relazione, qualità di vita

Raccoglie le professionalità che lavorano sul mantenimento delle capacità funzionali e sul benessere emotivo e relazionale.

- *Psicologa*
- *Fisioterapisti*
- *Terapista occupazionale*

Promuove l'autonomia, sostiene l'equilibrio psicologico e sviluppa interventi personalizzati per migliorare la qualità della vita.



UFFICI AMMINISTRATIVI

DIREZIONE AMMINISTRATIVA: ha in carico la gestione contabile, la gestione dei fornitori, l'acquisto di quanto necessario alle sedi dell'Ente, la gestione dei budget di previsione e dei bilanci della Fondazione.

Inoltre, gestisce e organizza appuntamenti e riunioni della Direzione Generale e del Consiglio di Amministrazione.

RESPONSABILE SERVIZI GENERALI E TECNICI: ha in carico la gestione dei servizi di pulizia-sanificazione, manutenzione e lavanderia, la gestione dei servizi di outsourcing e/o in appalto, la gestione degli interventi esterni. E' responsabile della gestione del sistema informatico della Fondazione.

UFFICIO AMMINISTRATIVO: offre un servizio di gestione contabile. Sono sue competenze principali la gestione dei fornitori, l'acquisto di quanto necessario alle sedi dell'Ente, la gestione di budget di previsione e bilanci della Fondazione.

UFFICIO ACCOGLIENZA: si rivolge prevalentemente ad ospiti e famigliari. Accoglie i parenti al momento della domanda di ammissione, seguendoli nelle pratiche necessarie e collaborando all'ingresso dell'ospite in Struttura. Segue, quindi, quanto riguarda le pratiche e le convenzioni degli ospiti, gestisce le rette.

UFFICIO PERSONALE: svolge un'attività che comprende, prevalentemente, tutto quanto inerente alla gestione del personale dall'assunzione alla cessazione del servizio.

UFFICIO QUALITÀ e COMUNICAZIONE: cura la comunicazione interna ed esterna della Fondazione, supporta la Direzione nella gestione della progettazione e di quanto previsto dalla norma UNI EN ISO 9001:2015, organizza e gestisce gli audit interni e le verifiche di modelli di benchmarking, quali il Marchio Qualità e Benessere. Organizza la formazione del personale.



SERVIZI INDIRETTI

RISTORAZIONE: il servizio è gestito da ditte esterne leader nel settore che garantiscono il rispetto delle normative di riferimento. Nelle sedi ove è presente una cucina interna, il cibo è direttamente preparato in loco, le altre Residenze fruiscono di un servizio veicolato.

Sono previsti: colazione, pranzo, merenda e cena: i pasti sono distribuiti nei Nuclei utilizzando carrelli termici chiusi, la colazione è personalizzata con distribuzione diretta nelle sale da pranzo dei Nuclei.

Il menù, elaborato e controllato da Responsabili, Direzione Sanitaria e Dietisti, è validato dalla ASL BI. Sono previsti cibi a diversa consistenza, per celiaci, diete iperproteica ed ipoglucidica; il tutto tenendo conto delle particolari esigenze degli ospiti.

PULIZIA E SANIFICAZIONE: le attività di pulizia e sanificazione ambientale, oltre che "biglietto da visita" - "prima impressione" per tutti coloro che entrano nelle sedi della Fondazione, sono uno degli strumenti per prevenire la diffusione degli agenti patogeni.

La pulizia degli ambienti è affidata ad una squadra addestrata e dedicata che segue un protocollo giornaliero di **pulizie e sanificazioni** oltre ad un **risanamento di fondo semestrale**.

LAVANDERIA: il Cerino Zegna ha affidato ad una ditta esterna specializzata il sistema di raccolta, lavaggio, stireria e consegna sia della biancheria piana che di quella degli ospiti, ad eccezione dei residenti, in regime di temporaneità e presso le sedi di Lessona e Cossato. Gli indumenti, per tutto il processo di lavaggio, fino alla riconsegna, sono tenuti separati ed arrivano all'utente in busta nominativa sigillata.

MANUTENZIONE: il servizio ordinario è garantito da personale interno al Cerino Zegna: prevede la manutenzione, **sia programmata che urgente**, di strutture, impianti, attrezzature e macchinari.

CAPITALE UMANO

Il fattore umano, per un'azienda di servizi alla persona, è una risorsa il cui valore, indissolubilmente collegato alla qualità dell'organizzazione, rende imprescindibile un investimento continuo.



In questo contesto, la valorizzazione del capitale umano rappresenta un elemento centrale dell'azione organizzativa, in coerenza con il Goal 8 dell'Agenda 2030, promuovendo formazione continua, sviluppo delle competenze e benessere organizzativo, a garanzia della qualità dei servizi offerti.

PERSONE e ORGANIZZAZIONE: un impegno per la qualità dell'assistenza

La Fondazione investe in modo strutturato nell'organizzazione del personale per garantire la continuità assistenziale e la qualità dei servizi erogati.

In particolare, tale impegno si concretizza con:

➤ Pianificazione dei turni

La programmazione avviene mediante sistemi informatizzati basati su matrici cicliche, che assicurano la copertura delle presenze nei tre turni mattina, pomeriggio e notte.

➤ Sostituzione del personale assente

È prevista la **totale sostituzione del personale** in caso di assenze prolungate (*malattia, maternità, congedi parentali, permessi ex Legge 104, ferie*), a tutela della continuità del servizio.

➤ Figura "Jolly"

la pianificazione dei turni degli Operatori Socio Sanitari (OSS) prevede la presenza quotidiana, oltre a quelle di turnazione, di una figura denominata Jolly, che interviene in situazioni eccezionali e percepisce un'indennità aggiuntiva fino al 35%.

Nel corso del 2025 sono state erogate complessivamente **21.228,20 ore di servizio "Jolly"**.

con un investimento di € 49.458,08

➤ Riconoscimento straordinari

Gli straordinari riconosciuti al personale, con un incremento orario del 10%, rappresentano un ulteriore elemento di investimento, sia in termini organizzativi sia economici, contribuendo a garantire la continuità e la qualità delle prestazioni anche nelle situazioni di maggiore complessità.

Nel corso del 2025 sono state erogate complessivamente **6.672,02 ore straordinarie**.

con un investimento di € 93.560,34

TIPOLOGIA CONTRATTUALE

CCNL UNEBA, con i seguenti livelli di retribuzione:

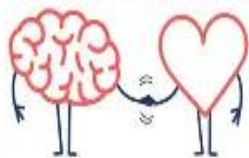
LIVELLO	QUALIFICA PROFESSIONALE
Quadro	Direzione Generale
1°	Vicedirettore, Impiegati, responsabili
2°	Impiegati, manutentori, psicologo, responsabili
3° S	Infermieri, fisioterapisti, animatori, terapisti occupazionali
3°	Addetti servizi generali, impiegati
4° S	Operatori Socio Sanitari (OSS), segretari
5° S	Addetti all'assistenza (>24 mesi di anzianità)
5°	OSS in formazione, addetti assistenza
6°	Addetti servizi (res. Lucci), centralino-portineria lavanderia, pulizie

CARATTERISTICHE del PERSONALE al 31/12

SCOLARITÀ	n° 45 laurea n° 80 diploma superiore n° 122 diploma media n° 4 senza titolo
SESSO	n° 205 femmine 81,7 % n° 46 maschi 18,3 %
CONTRATTO	n° 194 Full-time n° 32 Part-time
Tempo indeterminato	
Tempo determinato	n° 18 Full-time n° 7 Part-time
LIBERI professionisti	n° 6
TURN-OVER	n° 51 entrati → n° 58 usciti
FASCE D'ETA'	n° 26 Età 18-30 n° 222 Età 31-65 n° 3 Età > 65
ANZIANITA' SERVIZIO	0-3 anni n° 122 4-5 anni n° 40 6-10 anni n° 46 11-15 anni n° 10 > 15 anni n° 33
Dipendenti stranieri	n° 79 31,47 %

BENESSERE ORGANIZZATIVO

BENESSERE PERSONALE E
BENESSERE ORGANIZZATIVO:
UN BINOMIO POSSIBILE?



La Fondazione Cerino Zegna, dagli anni '90, persegue una imponente politica della "CURA" per tutte le persone adibite a vario titolo all'assistenza delle Persone ospitate, promuovendo un sistema volto al "Ben-essere organizzativo", che coniuga interventi e proposte, anche economiche, di miglioramento, nonché investimento nelle nuove assunzioni.

➤ Interventi economici extracontrattuali

- **INCREMENTO Indennità di turno festivo** maggiorata per OSS e Infermieri (20% turno diurno – 30% turno notturno)
- **PREMIO AGGIUNTIVO** legato alla presenza operativa

➤ Interventi consolidati

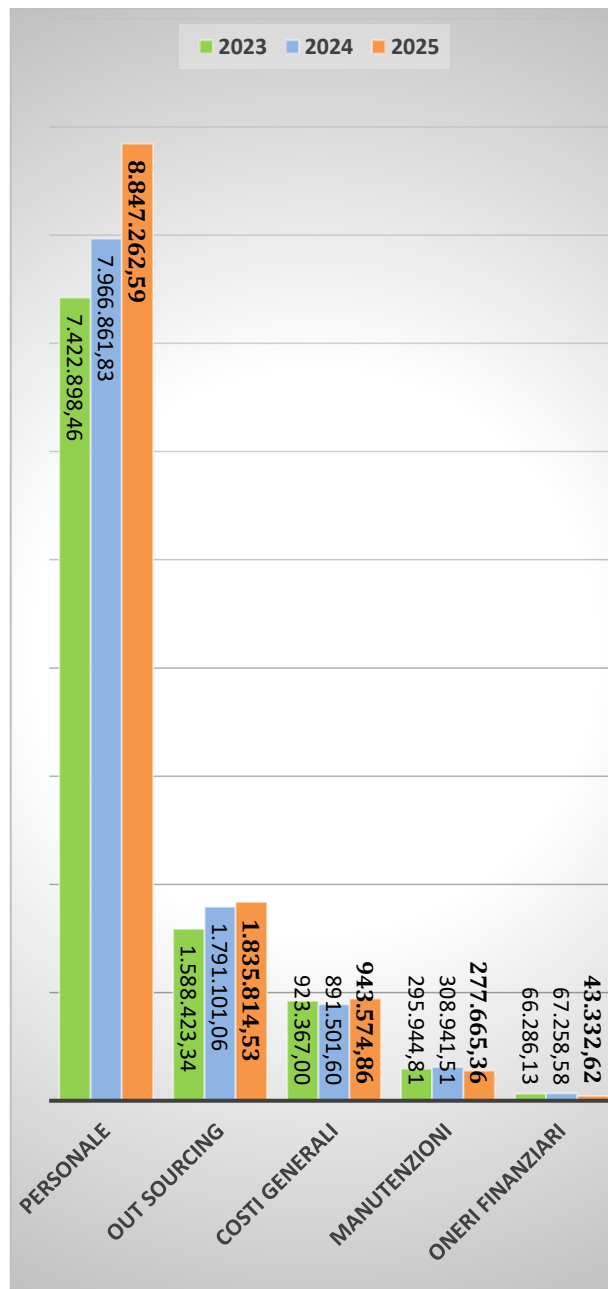
- **INDENNITÀ di PORTINERIA** per OSS nucleo Tovo
- **PRESTITO AZIENDALE** a tasso zero
- **TRATTAMENTI FISIOTERAPICI** a costo agevolato (anche per famigliari)

➤ Inoltre, nell'anno di riferimento sono stati fruiti:

- Premio presenza a tutti i dipendenti
con un investimento di € 32.100,00
- Prestiti per n° 10 dipendenti
con un investimento di € 16.700,00
- Welfare aziendale come da contratto UNEBA
con un investimento di € 56.557,00
- Ore studio riconosciute n° 363,48 per n° 4 dipendenti
con un investimento di € 7.634,87
- Iscrizione dei dipendenti al Movimento Cristiano Lavoratori con accesso ai servizi CAF
con un investimento di € 1.145,00
- Integrazione buoni pasto dipendenti n° 13.507
con un investimento di € 41.728,68

- Biglietto gratuito per ingresso proiezione film "FAMILIAR TOUCH"
con un investimento di € 158,84
- **NUOVE ASSUNZIONI**, n° 51 nuovi assunti
con un investimento di € 25.500,00

DETTAGLIO CENTRI di COSTO



6. FORMAZIONE

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ



La Fondazione riconosce nella formazione continua un elemento essenziale per garantire qualità e innovazione nei servizi alla persona. In coerenza con il Goal 4 dell'Agenda 2030 "Istruzione di qualità" promuove percorsi di aggiornamento professionale e partecipazione a iniziative formative e convegnistiche,

finalizzati allo sviluppo delle competenze e alla crescita del proprio capitale umano.

Formazione ed aggiornamento sono imprescindibili per la motivazione e fidelizzazione delle risorse umane, soprattutto per un Ente che offre servizi alle persone "fragili".

Inoltre, le normative in materia di Sicurezza e Privacy impongono personale formato costantemente aggiornato su queste tematiche.

A tal proposito l'Ente redige annualmente il PIANO FORMATIVO, multidisciplinare, con la partecipazione delle Direzioni, Generale e Sanitaria, e di tutti i Responsabili.

Dettaglio attività formative svolte nell'anno 2025

LEGENDA

- €/h= costo orario dipendenti calcolato € 16,50/h.
- €= costo iscrizione e/o acquisto corso/docenza
- // = costo indiretto, ricalcolato nell'orario di lavoro



Crescita delle COMPETENZE

RIEPILOGO INVESTIMENTI FORMATIVI

ORE FORMAZIONE <i>esclusi corsi FAD x ECM e giornate convegnistiche</i>	n° 2.373,50
FINANZIAMENTO FONDITALIA <i>costi docenze</i>	€ 11.740,00
FINANZIAMENTO CERINO ZEGNA <i>acquisto corsi a distanza</i>	€ 3.430,65
VALORE ORARIO DISCENTI	€ 31.741,08
FORMAZIONE CONVEGNISTICA <i>costi diretti</i>	N° 10 gg.
<i>costo orario stimato</i>	€ 855,99
<i>in base tabella retribuzioni</i>	€ 1.550,09

ATTIVITÀ INTERNE	CORSI SPECIFICI FORMAZIONE OBBLIGATORIA	Tot. h.	COSTI		
in materia di SICUREZZA	Sicurezza rischio Generale	n°47	h. 188	€	799,00
	Sicurezza rischio specifico	n° 18	h. 216	€ /h	3.564,00
	Agg. Sicurezza	n° 39	h. 234	€/h	3.861,00
	Agg. Antincendio	n° 15	h. 120	€/h	1.980,00
	Agg. primo soccorso + DAE	n° 31	h. 124	€/h	2.046,00
	Aggiornamento RLS	n° 2	h. 16	€/h	222,40 + € 214,03
STRESS LAVORO CORRELATO	Stress Lavoro Correlato	n° 13	h. 182	€/h	3.003,00
FORMAZIONE MMP con Fisioterapista	Aggiornamento continuo MMP per personale OSS		h. 291	€	//

ATTIVITÀ INTERNE	CORSI SPECIFICI	Tot. h.	€	COSTI
Tutte le sedi	“Disfagia sicurezza in tavola” n° 20 inf. – n° 1 psicol. – n° 1 ter. occ. n° 56 OSS	h. 66 h. 56	€/h	1.089,00 924,00
Tutte le sedi	“Perfezionamento della lingua italiana” n° 15 OSS – n° 4 addetti	h. 570	€/h	9.405,00
Tutte le sedi	“Formazione utilizzo di attrezzature e prodotti pulizia e sanificazione” n° 21 addetti	h. 42	€/h	693,00
Tutte le sedi	SANTEX: utilizzo presidi igienici dell'ospite n° 97 OSS	h. 97	€/h	1.600,50
Tutte le sedi	“Formazione applicativo AMCO” ASL BI n° 16 infermieri	h. 32	€/h	528,00
Sede Occhieppo Inferiore	“Norme da rispettare in caso di emergenza” n° 2 responsabili - n° 3 Infermieri - n° 21 OSS - 2 centralinisti	h. 28	€/h	462,00

ATTIVITA' ESTERNE	FORMAZIONE QUALIFICATA	Tot. h.	COSTI
Tutte le sedi	30 ECM per n° 32 n. 1 responsabile, n. 19 infermieri, n° 7 fisioterapisti, n° 2 psicologa, n° 3 terapeuta occupazionale	FAD	€ 416,00
Tutte le sedi	OPI formazione TUTOR CLINICI n° 3 infermieri (€/h 17,83)	h. 6	€/h. 106,98
Tutte le sedi	Fondazione CRB “Leadership generativa” n° 1 amministrativo	h. 25	//
Tutte le sedi	“Manager del welfare di comunità” n° 1 Responsabile	h. 50	€ 1.500,00 €/h. 1.556,00
Sede Occhieppo Inferiore	Corso Auditor Marchio Q & B n° 1 Responsabile	3gg.	€ 501,62 €/h. 700,20
Sede Lessona	Filo da Tessere Corso “OLP” n° 1 Responsabile	h. 8	//

FORMAZIONE CONVEGNISTICA			
FORUM NON AUTOSUFFICIENZA (MI)	partecipanti: n° 1 Responsabile, n° 2 OSS	3 gg.	€ 400,04 €/h. 506,47
ZUCCHETTI	Convegno per innovazioni informatiche: n° 1 amministrativo	1 gg.	€ 287,95 €/h. 184,35
ASL - BI	Seminario “Poetici effetti collaterali” n° 1 Psicologa – n° 1 Terapista Occupazionale	1 gg.	//
UNEBA Torino	“Il lavoro tra professionalità e valore etico della cura” partecipati: n° 3 amministrativi	3 gg.	€ 147,00 €/h. 553,05
Liuc di Castellanza	Seminario su innovazioni informatiche nei servizi socializzanti: Psicologa e Ref. Qualità	2 gg.	€ 21,00 €/h. 306,22

7. DIFFUSIONE della CULTURA sull'ANZIANITA'



La Fondazione promuove il radicamento e lo sviluppo di servizi integrati sul territorio, contribuendo al rafforzamento della comunità locale e alla costruzione di contesti inclusivi e sostenibili. In coerenza con il Goal 11 dell'Agenda 2030 – “Città e comunità sostenibili” – opera per favorire l'accesso ai

servizi, la prossimità delle cure e la collaborazione con le realtà del territorio, a beneficio delle persone fragili e delle loro famiglie.

Le attività di divulgazione culturale sono un'ulteriore prerogativa della Politica di Cerino Zegna, che si sviluppa con interlocutori regionali ma anche nazionali, attraverso una **attività informativa** che ci coinvolge sia come organizzatori che come relatori/docenti anche in collaborazione con Agenzie formative.

La diffusione delle conoscenze relative alle “politiche sull'anzianità” è strettamente connessa con la valorizzazione delle comunità sostenibili, poiché il rafforzamento delle competenze culturali nelle città e comunità locali può favorire un ambiente urbano più inclusivo e sostenibile.

EVENTI

- 11 ottobre GIORNATA MONDIALE MALATTIA di ALZHEIMER e CELEBRAZIONE dei primi 10 ANNI dalla POSA della I PIETRA della Residenza Ines e Piera Capellaro, presso Polivalente Mongrando. Evento, con la partecipazione di ca. 100 persone.

con un investimento di € 1.040,00

- Giornate dedicate alla 96ª Adunata Nazionale degli Alpini e incontro istituzionale del 25 giugno, presso la sede della Fondazione Cerino Zegna di Occhieppo Inferiore, per esprimere il ringraziamento all'Associazione Nazionale Alpini per la donazione ricevuta.

con un investimento di € 1.362,810

ATTIVITA' CONVEGNISTICA:

- INFORCOOP 9 gennaio – Convegno Cuneo “Percorso rivolto a Direttori e Amministratori” Direzione Generale
- RINATA 28 febbraio – Convegno Biella “La cura di chi cura” Direzione Generale
- Zucchetti 19 marzo – Webinar “Nuovo profilo dell'Assistente Infermiere e dell'OSS” Direzione Generale
- MEETING delle professioni di cura 10 e 11 aprile – Workshop Piacenza “RSA crocevia di mondi: molte anime un'unica cura” Direzione Generale – Ref. Qualità – 4 OSS
- Fondazione Cerino Zegna 17 maggio – Convegno Biella “Riflessioni sul fine vita del paziente con Demenza” Direzione Generale - Direzione Sanitaria M. Maffeo – Infermiere A. Spagarino
- ASL BI 23 settembre – seminario Biella “Poetici effetti collaterali” Rita Giachetti
- Ben Fare 30 ottobre – Castelnuovo del Garda “Valorizzare la multiculturalità nei servizi della cura” Ref. Qualità – Ref. Risorse Umane – 2 OSS
- Rivista CURA 21 novembre – Bergamo “NOI SIAMO NATURA” Responsabile e Terapista Occupazionale della Residenza Ines e Piera Capellaro

con un investimento di € 5.551,44

VISITE e SCAMBI

- 1° agosto, visita di interesse dell'Assessore Sanità Regione Piemonte, Federico Riboldi, presso le sedi di Cossato, Mongrando e Occhieppo Inferiore.
- 2 e 12 dicembre **Valutazione partecipata del grado di umanizzazione della RSA** (Azione 9 Piano Regionale Rischio Clinico 2025), con sopralluoghi documentali (Occhieppo Inferiore) e operativi (Lessona) da parte di ASL BI e Cittadinanza Attiva.
- 12 novembre, visita studio, presso la sede di Mongrando, **classe Master Università Liuc di Castellanza** (ca. n° 40 persone)

con un investimento di € 1.240,91

ACCOGLIENZA di STAGE e TIROCINI

Valorizzazione dei servizi su tabella CESVOT.

OSS n° 11 DURATA SERVIZIO 140 H. OGNUNO	valorizzazione 4° livello € 16,10/h. TOT. € 24.794,00
Tecniche di gestione amministrativa n° 1 Progetto BiLanciare DURATA SERVIZIO 80 H.	valorizzazione 4° livello € 16,10/h. TOT. € 1.288,00
Assistente familiare n° 9 DURATA SERVIZIO 60 H. OGNUNO	valorizzazione 3° livello € 14,93/h. TOT. € 8.062,2
Allievi Infermieri n° 2 DURATA SERVIZIO GG. 30 OGNUNO	valorizzazione 6° livello € 18,11/h. TOT. € 1.086,6
Arte-terapeuta n° 1 DURATA SERVIZIO 90 H.	valorizzazione 6° livello € 18,11/h. TOT. € 1.629,9
Musicoterapeuti n° 2 TOT. DURATA SERVIZIO 208 H.	valorizzazione 6° livello € 18,11/h. TOT. € 3.766,88
PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) n° 3 DURATA SERVIZIO 80 H. OGNUNO	valorizzazione 3° livello € 14,93/h. TOT. € 3.583,2,00
Tirocini L.P.U. n° 2 Tot. n. 300+ 400 ore di lavori socialmente utili (convenzione Tribunale Biella)	valorizzazione su 1° livello € 13,98/h. TOT. € 9.786,00
Inserimento lavorativo n° 2 TOT. DURATA SERVIZIO 985 H.	valorizzazione 2° livello € 14,18/h. TOT. € 13.967,30

Nota: gli inserimenti lavorativi hanno avuto entrambi esito positivo.

PUBBLICAZIONI

- n° 2 CERINOTIZIE con divulgazione a tutti i portatori di interesse e alla comunità

con un investimento totale di € 2.063,32



- Articoli pubblicati off e on line:
 - Intervista su TG3: "Le difficoltà delle Rsa: costi in crescita ma tariffe ferme al 2013" *valorizzazione mediatica stimata € 600,00*
 - Rivista AMA "Non Cancellare" agosto *valorizzazione inserto € 500,00*
 - Intervista e articolo su STORY TIME ottobre "RSA: il valore del capitale umano" *valorizzazione mediatica- redazionale € 300,23*
 - Quotidiano on line "NewsBiella" n° 24 pubblicazioni redazionali nell'anno *valorizzazione mediatica- redazionale € 3.000,60*

con un investimento totale di € 3.800,83



8. MIGLIORAMENTI REALIZZATI

INVESTIMENTI su IMMOBILI, IMPIANTI, ACQUISTI e MANUTENZIONI

Gli interventi strutturali e impiantistici, insieme all'acquisto di arredi e attrezzature, rappresentano per Cerino Zegna un investimento continuo in innovazione e qualità delle infrastrutture, finalizzato a garantire ambienti sicuri, funzionali.



Tali azioni si inseriscono nel quadro dell'Agenda 2030, contribuendo al **Goal 9 "Imprese, innovazione e infrastrutture"**, attraverso il progressivo miglioramento degli spazi e delle dotazioni a supporto dei servizi.

Interventi di **MANUTENZIONE** a **VALORIZZAZIONE** delle **STRUTTURE**

con un investimento di € 255.574,26

Sede Occhieppo Inferiore			
Acquisti attrezzature specifiche	cuocipasta doppia vasca	€ 5.685,27	
	letti elettrici completi di materassi	€ 95.448,84	
	vasca doccia+pannello doccia a muro	€ 5.683,68	
Acquisti mobili/arredi	n. 7 carrello acciaio inox raccoglitore triplo e n.5 carrello raccoglitore acciaio doppio	€ 7.365,42	
	lampade snodabili da scrivania	€ 1.712,26	
	arredi camere nuclei Rosso Sud e Nord	€ 54.394,77	
	armadio multiuso a piani, libreria a porte scorrevoli per armadio del farmaco	€ 842,88	
	binario velcrato compello di tendina velcrata	€ 10.862,53	
	poltroncina in legno con sedile e schienale imbottito	€ 3.155,10	
	Interventi fabbricato	saldo opere edili necessarie alla sostituzione di tubazioni riscaldamento	€ 3.583,15
		automazione cancello posteriore	€ 8.009,82
		lavori di raccolta acque meteoriche	€ 12.360,67
lavori di tinteggiatura camere		€ 24.024,00	
variazione catastale dopo lavori edili di demolizione fabbricati accessori per passaggio		€ 2.777,54	
Interventi impiantistica	acconto pensiline	€ 16.287,12	
	modifica impianto per attacchi acqua, scarico vasca doccia	€ 1.345,33	
	installazione nuovo impianto di automazione del cancello ingresso posteriore fornitori	€ 2.730,00	
	posa vasca e allaccio sost. pompa pozzo	€ 1.049,27	
	sostituzione albero serranda completo di motorizzazione	€ 1.683,36	
	impianto di automazione cancello e videosorveglianza	€ 2.184,00	
	demolizione pavimnto e ripristino linea acqua per installazione vasca doccia	€ 826,66	
	modifiche e spostamento prese elettriche	€ 3.494,40	
	Investimenti informatici	N.3 THIN CLIENT (THINOX 4GB 16GB)	€ 1.401,76
		N.1 TABLET GALAXY TAB A9	€ 263,23
FIREWALL WATCHGUARD FIREBOX T80		€ 3.631,25	
TOTALE		€ 270.802,31	

Sede Mongrando		
Acquisti attrezzature specifiche	decespugliatore stihl	€ 334,11
	tosaerba honda	€ 688,92
Investimenti informatici	PC PORTATILE LENOVO	€ 793,58
	WATCHGUARD T145	€ 2.669,33
Interventi impiantistica (oneri su beni comodato)	n.1 elettropompa lowara domo	€ 3.057,60
Interventi fabbricato (oneri su beni comodato)	lavori di verniciatura cancellata	€ 6.552,00
	TOTALE	€ 14.095,54

Sede Lessona		
Acquisti attrezzature specifiche	carrello microrapid pulizie	€ 986,93
	sedia doccia	€ 901,80
Investimenti informatici	N.3 THIN CLIENT (THINOX 4GB 16GB)	€ 1.848,33
	WATCHGUARD T145	€ 2.669,33
Interventi impiantistica (oneri su beni comodato)	impianti di climatizzazione	€ 19.415,76
	TOTALE	€ 25.822,15

Sede Cossato		
Acquisti attrezzature specifiche	sedia doccia regolabile, poggiatesta e barra sicurezza	€ 673,92
Investimenti informatici	NUOVO UPS PER RETE DATI	€ 611,52
Interventi impiantistica (oneri su beni comodato)	sostituzione centrale anticendio	€ 5.241,60
Interventi fabbricato (oneri su beni comodato)	fornitura e posa nuova recinzione in ferro zincato	€ 7.644,86
	lavori realizzazione area parcheggio	19.653,60
	TOTALE	€ 33.825,50

Sede Biella		
Acquisti attrezzature specifiche	n. 3 carrelli inox a 2 ripiani	€ 1.194,85
Acquisti mobili/arredi	fornitura e posa n. 2 nuovi serramenti-porte accesso al giardino interno lucci	€ 8.056,08
	scaffalatura per archivio ex azimuth lucci	€ 3.967,92
Investimenti informatici	PC PORTATILE LENOVO	€ 941,40
Interventi impiantistica	sostituzione gruppo di conversione e rimos. trasformatore	€ 15.030,00
Interventi fabbricato	ristrutturazione ex azimuth	€ 13.887,72
	installazione frangivista su nuovo basamento per zona rifiuti+taglio piante aiuola cortile	€ 4.809,60
	pratiche e variazione catastale suddivisione alloggio	€ 3.661,31
	intervento manutenzione straordinaria balconi	€ 3.678,45
	TOTALE	€ 55.227,33

INVESTIMENTI per SVILUPPO SOSTENIBILE

13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



La Fondazione Cerino Zegna, da sempre innovativa e sensibile agli sviluppi culturali non solo relativi all'area "anziano", ma anche al contesto territoriale di cui è parte, ha potenziato il suo percorso a supporto della transizione verde e sviluppo sostenibile.

GSE (Gruppo Servizi Energetici) è un insieme di dispositivi, apparecchiature e logiche di gestione e controllo, funzionale ad assorbire e rilasciare energia elettrica, con la produzione di energia da fonti rinnovabili e di efficienza energetica, certificate con Garanzie di Origine.

Con questa scelta attestata, Cerino Zegna offre, sia il proprio contributo ad abbattere le emissioni di gas nocivi in atmosfera, sia la propria attenzione quotidiana alla salvaguardia dell'Ambiente,

Presso la sede di **Occhieppo Inferiore**, nel 2009, è stato realizzato dalla Ditta Soland, un **Impianto Fotovoltaico** da 195,00 kWp, integrato su pensilina parcheggio di 80 posti auto con 943 moduli per una produzione annua attesa di 232.487 kWh/anno (pari a circa 56,8% del fabbisogno) - CO₂ annua risparmiata: 162,74 ton/anno.

contributo d'esercizio pari a € 99.978,00

Presso la sede **Residenza Lucci** è, altresì, presente, dal 2010, un **Impianto Fotovoltaico**, con una potenza totale di 37,30 KWh.

contributo d'esercizio pari a € 17.033,80

Presso la sede di **Mongrando**, nel 2019, è stato realizzato sempre dalla Ditta Soland, un impianto di produzione trifase più neutro di 400 volt, con una potenza totale di 30,25 KWh e costituito da n° 110 pannelli/moduli da 275 watt l'uno, finalizzato all'autoconsumo.

Inoltre, dal biennio 2021-2022, con l'**ADESIONE A ECO MILES**, per l'acquisto di schede carburante, ci impegniamo a sostenere, anche con il nostro contributo. WeForest.

Un'organizzazione di tutela ambientale, che tramite le nostre donazioni mensili, sponsorizza la tutela e la piantumazione di alberi e il rimboschimento di zone dello Zambia e dell'Etiopia. Crescendo, gli alberi compenseranno una parte del consumo di carburante.

La piantumazione di nuove aree boschive contribuisce a ridurre il livello di CO₂ nell'atmosfera, oltre che a combattere la desertificazione, stabilire nuovi habitat per la fauna selvatica e creare nuovi posti di lavoro che potranno risollevare intere comunità dalla povertà.

A completare questo impegno a sostegno dell'energia rinnovabile, presso la sede Residenza Cerino Zegna, accessibile a tutti sono state disposte **2 COLONNINE PER RICARICA ELETTRICA** delle auto, in comodato d'uso con Enel X Mobility S.r.L.



IMPEGNO ECO-SOSTENIBILE

Le iniziative della Fondazione Cerino Zegna a sostegno dell'energia rinnovabile e della tutela ambientale.

 Sede di Occhieppo Inferiore Impianto fotovoltaico 195 kWp (dal 2009) Produzione annua attesa 232.487 kWh  CO₂ risparmiata 162,7 ton/anno Contributo d'esercizio pari a € 99.978,00 	
 Residenza Lucci Impianto fotovoltaico 37,3 kWp (dal 2010) Produzione annua attesa 232.487 kWh Contributo d'esercizio pari a € 17.033,80 	Sede di Mongrando Impianto fotovoltaico trifase 30,3 kWp (dal 2019)  WEFOREST
ADESIONE AD "ECO MILES" Piantumazione di alberi in Zambia e Etiopia con WeForest (dal 2021) Punto ricarica presso Residenza Cerino Zegna   Contributo d'esercizio pari a € 17.033,80	
COLONNINE RICARICA ELETTRICA Punto ricarica presso Residenza Cerino Zegna	

INVESTIMENTI sulle nostre AREE VERDI

Tutte le sedi operative della Fondazione Cerino Zegna offrono alla loro utenza spazi verdi attrezzati.

Infatti, la maggior parte dei nostri ospiti ha un vissuto culturale dal forte legame con la terra, ed anche se le abilità fisiche e/o cognitive sono ridotte, le emozioni ed i ricordi permangono

Senior Park®

I residenti della **Struttura** di Occhieppo Inferiore fruiscono di un parco dall'estensione di ca. 12.000 mq., donato dalla Fondazione Famiglia Caraccio, all'interno del quale vi sono due percorsi attrezzati, unici in Italia.

L'attenta progettazione garantisce un elevato grado di fruibilità anche ai portatori di handicap:

- il primo percorso si compone di 12 elementi con caratteristiche rivolte alla riabilitazione motoria;
- il secondo percorso si compone di 4 elementi per diversi livelli di impegno psico-motorio.

Senior Park® è FACILE, UTILE E DIVERTENTE: lo possono adoperare tutti.

con un investimento di € 8.927,82

"Il Giardino Ritrovato"

I residenti della **Struttura** di Mongrando fruiscono di un Giardino Alzheimer, prospiciente al Centro Diurno; un'area di 1.500 mq circa per la parte posta a Ovest e di circa 900 mq per la parte posta a Est.

Un ambiente esterno progettato per essere sicuro, facilmente utilizzabile, privo di barriere architettoniche, con collegamento diretto e continuo con l'interno della struttura.

Per mantenere l'autonomia e compensare la disabilità degli anziani affetti da Alzheimer, questo spazio è realizzato con percorsi, piante e attrezzature specifiche per attività terapeutico-riabilitative, di stimolazione delle abilità motorie, sensoriali, intellettive e psicologiche.

Il controllo a vista da parte degli operatori garantisce la libertà di movimento dell'ospite, rispettandone la decisionalità nell'uscire.

con un investimento di € 1.092,00

Giardino Multisensoriale

I residenti della **struttura** di Lessona possono usufruire di uno spazio verde che circonda la Residenza e si struttura con diversi ambienti protesici:

- prato piantumato per muoversi liberi da qualunque contenzione ambientale.
- spazio sensoriale attrezzato con giardino aromatico e orto per l'orto-terapia.

La manutenzione è svolta dal servizio di volontariato

con un investimento di € 7.455,30

Giardino RESIDENZA GALLO

I residenti della **Struttura** di Cossato possono usufruire di un cortile e giardinetto esterno.

con un investimento di € 6.084,16

Giardino RESIDENZA LUCCI

I residenti della **Struttura Turistico alberghiera LUCCI** di Biella possono fruire di uno spazio verde interno, per condividere momenti aggregativi o godere della propria tranquillità, nel rispetto della privacy.

con un investimento di € 4.472,92



10. I NOSTRI VOLONTARI

11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



La Fondazione riconosce nel volontariato una risorsa essenziale per rafforzare i legami con il territorio. In coerenza con il Goal 11 dell'Agenda 2030 "Città e comunità sostenibili", promuove la partecipazione attiva della comunità locale, favorendo inclusione, solidarietà e prossimità verso i più fragili.

L'avanzare dell'età può comportare una riduzione dell'autonomia e l'ingresso in RSA rappresenta spesso un cambiamento rilevante, che richiede attenzione non solo assistenziale ma anche relazionale.

In questo contesto, il volontariato costituisce una risorsa di grande valore sociale, rafforzando il legame con il territorio e favorendo inclusione, partecipazione e benessere dei residenti.

La Fondazione può contare, nelle diverse sedi, sulla collaborazione delle Associazioni:

- "Amici del Cerino Zegna", costituita nel 1994;
- "Volontariato Lessonese", costituita nel 1990;
- "ABV", costituita nel 1986;
- "AUSER" di Cossato, costituita nel 2020.

PROGETTI di INCLUSIONE

e SUPPORTO alla GENITORIALITÀ

Nell'anno di riferimento, l'Associazione "Amici del Cerino Zegna", in collaborazione con Caritas, ha supportato l'attivazione di due iniziative finalizzate al sostegno di mamme di origine extracomunitaria, con l'obiettivo di favorirne l'inclusione sociale e l'inserimento nel mondo del lavoro.

I progetti si sono sviluppati attraverso percorsi di accompagnamento personalizzati, orientati al rafforzamento delle competenze, alla valorizzazione delle capacità individuali e al supporto nella conciliazione tra vita familiare e impegni lavorativi. Particolare attenzione è stata dedicata alla costruzione di opportunità concrete di inserimento occupazionale, anche attraverso esperienze pratiche e momenti di affiancamento: le 2 persone inserite sono state affiancate per h. 108.

per una valorizzazione di € 1.612,44

Il Servizio di Volontariato è valorizzato in base al III° livello della tabella CESVOT - € 14.93/h.

PRESENZE VOLONTARI

RESIDENZA CERINO ZEGNA
Supporto animazione n° 11 persone n° 3.287,5 h. pari a € 49.082,4
Mercatino n° 5 persone n° 414,5 h. pari a € 6.188,5
Servizi diversi n° 2 persone n° 855,0 h pari a € 12.765,1
Servizio religioso n° 3 n° 243 h. pari a € 3.628,0
Servizio guardaroba (esterno) n° 4 persone n° 463 h pari a € 6.912,6
Segreteria associativa (interna) n° 4 persone per n° 337 h pari a € 5.031,4

RESIDENZA MARIA GRAZIA
Supporto animazione n° 10 persone n° 1.753,0 h. pari a € 26.169,3
Aiuto ai pasti n° 1 persone n° 499,40 h. pari a € 7.456,0
Servizio trasporti n° 11 persone n° 899,5 h pari a € 12.765,1
Servizio manutenzione n° 1 n° 499,35 h. pari a € 7.455,3

RESIDENZA Ines e Piera Capellaro
Servizi vari n° 7 persone n° 845,50 h. pari a € 12.623,3
Servizio trasporti n° 12 persone n° 1.911,0 h pari a € 28.531,2
per una valorizzazione di € 178.608,20

Presso le sedi operative di Occhieppo Inferiore, Lessona e Mongrando sono stati presenti n° 3 Volontari del Servizio Civile.

con un investimento di € 2.444,65

OBLAZIONI ad ASSOCIAZIONI di VOLONTARIATO

La Fondazione versa alla curia di Biella un contributo di € 4.000,00, a sostegno del "Volontariato religioso", e rimborsa la polizza assicurativa degli associati:

- "Amici del Cerino Zegna"

con un investimento di € 516,00

- "Associazione di Volontariato Lessonese"

con un investimento di € 399,00

11. STRATEGIE e POLITICHE di SVILUPPO

VISIONE STRATEGICA

La Fondazione Cerino Zegna orienta le proprie scelte verso un modello di sviluppo sostenibile, capace di integrare qualità dei servizi, benessere organizzativo e responsabilità sociale.

Nel corso dell'anno, questa visione si è tradotta in interventi concreti che rafforzano il ruolo dell'Ente come presidio di comunità.

SOSTENIBILITÀ e INNOVAZIONE STRUTTURALE



Un investimento per il futuro

La Fondazione Cerino Zegna, presso la Struttura di Occhieppo Inferiore, ha realizzato un importante intervento di riqualificazione energetica e sismica, nell'ambito delle opportunità previste dal Superbonus 110%. Si tratta di un progetto strategico, volto a migliorare le prestazioni dell'edificio, ridurre i consumi energetici e incrementare il comfort abitativo.

INTERVENTI REALIZZATI

L'intervento ha interessato in modo integrato l'involucro edilizio e gli impianti:

- *isolamento termico completo con cappotto esterno e interno*
- *sostituzione dei serramenti ad alta efficienza*
- *realizzazione sistema ibrido con pompe di calore*
- *installazione di impianto fotovoltaico (160 kWp) con sistema di accumulo (338 kWh)*
- *introduzione di sistemi di building automation (BACS)*
- *interventi di riqualificazione delle coperture e miglioramento sismico*

VALORE GENERATO

Sebbene il sistema sia operativo solo da fine 2025, si evidenziano già i primi effetti positivi, con:

- *riduzione dei consumi energetici*
- *miglior comfort termo-igrometrico ambienti*
- *minor dipendenza da fonti d'energia tradizionali*
- *incremento efficienza gestionale impianti*

da classe energetica D a classe A4



PERSONE e INCLUSIONE ORGANIZZATIVA

Valorizzare le differenze



In un contesto sempre più multiculturale, la Fondazione promuove politiche attive di inclusione e valorizzazione delle diversità come leva organizzativa e professionale.

Il personale è parte essenziale del processo di cura; promuovere un ambiente di lavoro sereno, partecipativo e rispettoso significa prendersi cura anche di chi si prende cura.

LINEE di INTERVENTO

- *formazione linguistica (italiano) retribuita*
- *valorizzazione storie e competenze individuali*
- *sviluppo di modelli organizzativi flessibili*

VALORE GENERATO

- *AUTOSTIMA, valorizzando le competenze e riconoscendo il contributo individuale.*
- *RISPETTO di ruoli, tempi, bisogni professionali e personali.*
- *LIBERTÀ di essere sé stessi, nel rispetto di identità, origine, genere, orientamento, idee e convinzioni personali.*
- *LAVORO D'EQUIPE, promuovendo relazioni professionali corrette e collaborative.*
- *SALUTE e QUALITÀ di VITA, con attenzione alla conciliazione vita-lavoro, alla vivibilità degli ambienti e alla disponibilità di attrezzature a garanzia della sicurezza sul lavoro.*

con un investimento di € 10.833,64



TERRITORIO un VALORE SOCIALE



La cura nel territorio

Gite e attività sul territorio rappresentano un elemento qualificante dell'approccio assistenziale, contribuendo a promuovere

benessere, socialità e a mantenere la continuità con la storia personale dei residenti.

Si tratta di esperienze che vanno oltre la dimensione ricreativa, configurandosi come interventi finalizzati a sostenere la partecipazione attiva della persona e a preservarne il legame con il contesto di vita e con il territorio di appartenenza.

Inoltre, le attività prevedono il coinvolgimento di volontari e familiari, rafforzando la rete relazionale attorno all'ospite e favorendo un modello di comunità inclusiva e partecipata.

Esse attivano collaborazioni con il tessuto economico e culturale locale, attraverso il coinvolgimento di esercenti e realtà del territorio per servizi di ristorazione, visite guidate, accesso a musei, luoghi di culto e mete di interesse naturalistico e storico.

INDICATORI di ATTIVITA' e VALORE GENERATO

Uscite sul territorio



41

n° complessivo
uscite sul territorio



322

n° ospiti
partecipanti



242

n° accompagnatori
(volontari e famigliari)
partecipanti

con un investimento di € 9.229,88

TESTIMONIANZE

di RESIDENTI, FAMILIARI e DIPENDENTI



Voci dal territorio

Esperienze e significati delle attività esterne

“ **Uscire dalla struttura** significa ritrovare luoghi e ricordi: per molti ospiti è come tornare a vivere una parte della propria **storia**. ”

“ Le gite non sono solo momenti **ricreativi**, ma occasioni per stare insieme in modo diverso, rafforzando **relazioni tra ospiti, operatori volontari**. ”

“ Il **coinvolgimento dei familiari** rende queste esperienze ancora più significative, perché **permette di condividere momenti di normalità** fuori dal contesto della **struttura**. ”

“ Ogni uscita è il risultato di una **rete: volontari, operatori, esercenti** e realtà locali collaborano per costruire esperienze accessibili e di qualità. ”

“ Anche una semplice giornata al lago o una visita a un luogo conosciuto può avere un grande **valore** per gli ospiti. ”

“ Le attività sul territorio permettono di mantenere vivo il **legame con la comunità**, evitando che la **struttura** diventi un luogo isolato. ”

PROGETTUALITA' in QUALITA'

La Fondazione A. E. Cerino Zegna ha iniziato il suo percorso "in qualità" nel 1998; questo sistema di gestione appartiene ormai al modello organizzativo di Cerino Zegna che LO rende operativo attraverso l'impegno costante dell'Amministrazione e la collaborazione del personale.

➤ CERTIFICAZIONE ISO 9001

Questo "Sistema Qualità" prevede un monitoraggio costante e complessivo delle attività dell'Ente, sia gestionali-organizzative, sia operative.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Sito1-2: progettazione ed erogazione di servizi assistenziali, alberghieri, riabilitativi, sanitari e socializzanti, di tipo residenziale (ospitalità temporale e permanente), a domicilio e sul territorio, offerti a persone anziane.

(settori IAF: 38D – 38F)

Sito 2-3: progettazione ed erogazione di servizi assistenziali, sanitari e socializzanti, di tipo semiresidenziale (Centro Diurno anche Alzheimer).

(Settori IAF: 38D – 38F)

NOTA:

- SITO 1 Residenza Cerino Zegna di Occhieppo Inferiore
- SITO 2 Residenza Maria Grazia di Lessona
- SITO 3 Residenza Ines e Piera Capellaro di Mongrando

L'AUDIT di mantenimento del sistema, da parte dell'Ente Certificatore Accreditato AENOR, si è svolto nelle date 20 e 21 maggio, con esito positivo.

La mancanza di **NON CONFORMITÀ**, ha riconfermato che il Sistema di Gestione e Organizzazione della "Qualità", è adeguato alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Sono stati verificati, a campione, i processi e i servizi presso le sedi certificate: Residenza Cerino Zegna di Occhieppo Inferiore, Residenza Maria Grazia di Lessona, per i servizi residenziali, semiresidenziali, domiciliari e ambulatoriali, Residenza Ines e Piera Capellaro di Mongrando, per il servizio semiresidenziale

Rapporto di audit disponibile presso l'ufficio Qualità e Comunicazione.

con un investimento di € 2.242,48

AENOR

GESTIONE
DELLA QUALITÀ

ISO 9001



Certificato n° ER 0085/2014

➤ MARCHIO QUALITA' e BENESSERE

Il Marchio Q&B si basa su un percorso di autovalutazione, che coinvolge direttamente il personale, valorizzandone le competenze.

Il merito di questa metodologia è il supporto che offre alla crescita della capacità di **auto valutare la qualità del proprio lavoro**, nel modo più obiettivo possibile, **rendendo MISURABILE CIÒ CHE È IMPORTANTE**, così da poter analizzare punti di forza e debolezze, ed attivare strategie di miglioramento per ogni aspetto considerato.

Tra i diversi strumenti utilizzati, si segnalano le MODALITÀ PARTECIPATIVE (focus group), attraverso le quali, personale e utenza vengono coinvolti nei processi assistenziali.

VALORI del MARCHIO

Questo modello pone l'attenzione su tutti gli aspetti della vita dei nostri residenti:



AUDIT dell'Ente Certificatore nelle date:

- 16/06 sede di OCCHIEPPO INFERIORE
- 17/06 sede di LESSONA

Rapporti di audit disponibili

presso l'ufficio Qualità e Comunicazione

con un investimento di € 5.531,04

POLITICHE di RACCOLTE FONDI

10 RIDURRE LE
DISUGUAGLIANZE



L'obiettivo "Ridurre le disuguaglianze" promuove quelle misure che favoriscono la redistribuzione dei beni: contributi, donazioni e lasciti sono strumenti importanti per questo processo, in quanto consentono di trasferire risorse da chi ha più a chi ha meno.

Tali atti di generosità, sia da parte di individui che di organizzazioni, ci aiutano a finanziare progetti sociali, sostenere le persone fragili

La storia del "Cerino Zegna" è la testimonianza di una costante generosità: grandi o piccole donazioni, lasciti e legati testamentari, offerte di varia motivazione e tipologia, non solo in denaro.

DONAZIONI e CONTRIBUTI

Si sono susseguiti in forme diverse e con frequenza differente a seconda dei periodi, ma i biellesi non hanno mai dimenticato "Cerino Zegna".

Quel "far qualcosa per i "nostri vecchi" era ed è una buona pratica che ha profonde radici morali, originata dalla carità e dal rispetto per gli anziani.

Vive, dunque, il "Cerino Zegna" anche di donazioni.

per un valore di € 25.284,00

CONTRIBUTO FONDAZIONE ZEGNA

per un valore di € 10.000,00

DONAZIONE ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI 96^a
Adunata Nazionale, svoltasi a Biella

per un valore di € 25.000,00

DONO DI ATTREZZATURE SPECIFICHE

La presa in carico quotidiana, per persone non autosufficienti e fragili, necessita di strumenti idonei; tali strumenti supportano la qualità, sia del servizio all'utenza, sia del nostro stesso lavoro.

Cerino Zegna ha ricevuto da PRIVATI

- 2 poltrone relax reclinabili "Fiammetta Essegi"
- 1 letto con snodi "Invacare"
- 1 Cyclette

per un valore stimato di € 4.800,00

5X1000



**Quanto conta
5x1000?
81065890022**

Un numero è solo un numero,
finchè non lo doni a chi ne ha bisogno
Trasforma un numero in un sorriso,
e ogni sorriso in una storia, senza età.



Come devolvere il 5x1000
alla FONDAZIONE CERINO ZEGNA?

1. Firma il riquadro dedicato al "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale".
2. Indica il nostro codice fiscale:

81065890022

Un gesto semplice che non costa nulla, è una quota d'imposta a cui lo Stato rinuncia. Se non scegli, il tuo 5x1000 resterà allo Stato.



Anno finanziario 2023 € 7.255,31,00

12. AZIONI a IMPATTO SOCIALE

➤ SOSTEGNO e ASCOLTO PSICOLOGICO

Si tratta di un'attività finalizzata a migliorare la comunicazione e la collaborazione con i familiari, con l'obiettivo di intercettare e contenere il disagio dei caregiver, rafforzandone al contempo il senso di partecipazione alla vita della Struttura.

Grazie alla presenza della Psicologa, è stato possibile offrire ai familiari spazi di confronto in un clima informale, accompagnati da una guida professionale, per condividere e rielaborare i propri vissuti.

Gli incontri sono stati programmati con particolare attenzione ai nuovi ingressi, per un totale di circa **100 ore dedicate**.

con un investimento di € 1.625,00

➤ POGETTUALITA' INTERGENERAZIONALE

I progetti che coinvolgono le scuole materne all'interno delle RSA generano un forte ritorno sociale.

I bambini e gli anziani, interagendo, sviluppano legami che contribuiscono a ridurre l'isolamento e a rafforzare il senso di comunità

Questa sinergia favorisce lo sviluppo comunitario di entrambe le generazioni, migliorando la qualità di vita degli anziani e arricchendo l'esperienza educativa dei più giovani.

- n° 10 scuole accolte e n° 44 incontri/attività

con un investimento di € 1.354,08

➤ SERVIZIO BANQUETING EVENTI INTERNI e SOSTEGNO ATTIVITA' BAR (Occhieppo Inferiore)

con un investimento di € 25.019,30

➤ ACQUISTO DPI: mascherine ffp2, gel mani, guanti

con un investimento di € 14.708,50

➤ VACCINAZIONI SOMMINISTRATE ai residenti

Le campagne vaccinali contribuiscono alla riduzione dei ricoveri ospedalieri, generando un valore economico indiretto per il sistema sanitario.

- COVID n° 135

- ANTINFLUENZALE n° 201

➤ SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI e/o INGOMBRANTI

Con un investimento specifico:

Residenza CERINO ZEGNA	€ 15.246,74
Residenza MARIA GRAZIA	€ 926,11
Residenza INES e PIERA CAPELLARO	€ 872,01
Residenza GALLO	€ 849,12
Residenza LUCCI	€ 290,00

➤ VISITE DOMICILIARI PRE-INGRESSO

La Fondazione investe nella presa in carico preventiva con l'offerta di un servizio di visite al domicilio o in ospedale, effettuate da professionisti qualificati, quali Direzione Sanitaria, Psicologa, Responsabili.

Un intervento che consente una valutazione tempestiva e personalizzata dei bisogni, facilitando l'orientamento e garantendo continuità nel percorso di cura.

Nell'anno oggetto di rendicontazione si sono effettuate n° 41 visite domiciliari di 2 h. ognuna.

con un investimento di € 2.706,00

➤ SERVIZIO pranzi per FAMIGLIARI

 Pasti serviti	
Presso Bar/Ristorante sede di Occhieppo Inferiore	serviti n° 1.875 pasti
presso locali sede di Lessona	serviti n° 116
presso locali sede di Cossato	serviti n° 69 pasti

ALTRE VALUTAZIONI E CONTROLLI ESTERNI

- **Verifiche DPO gestione procedure Privacy**
15/05

Verbali e relazione uff. Qualità e Comunicazione

- **Collegio Sindacale**
22/01 – 08/04 – 08/07 – 13/10

Verbali disponibili Direzione Amministrativa

- **Verifica Organismo di Vigilanza**
10/03 – 14/04 – 03/12

Verbali e relazione uff. Qualità e Comunicazione

- **Sopralluogo Commissione Vigilanza ASL BI**

- 11/03 sede Lessona
- 27/05 Sede Cossato
- 16/12 Sede Occhieppo Inferiore

Documentazione uff. Servizi generali e tecnici.

13. STAKEHOLDERS

Di seguito la tabella riepilogativa degli stakeholder della fondazione A. E. Cerino Zegna Impresa Sociale, le metodologie e le responsabilità definite per la comunicazione sia interna, sia esterna.



Parti interessate	Responsabili	Tipologia relazioni
Ospiti / Famiglie	Direzioni Gen. e San. - Responsabili di Settore - Ufficio accoglienza	normativo/amministrative - socio-sanitario-assistenziali - consulenziali per pratiche - contrattuali/informative
Personale	Direzione Gen. - Responsabili Settore - Ufficio risorse umane	Contrattuali - di servizio – amministrative – informative - progettuali
Volontari	Direzione Gen. - Servizio Animazione	Normative – informative - progettuali
ASL di riferimento	Presidente – Direzioni Gen. e San. – Ufficio Servizi Generali e Tecnici – Direzione Amm. - Responsabili Settore – uff. Accoglienza - uff. Qualità e Comun.	Politico-normative - onerose (convenzioni) - sanitario-assistenziali (UVG) - contrattuali/progettuali - Commissione di Vigilanza comunicazioni/aggiornamenti -
MMG	Direzioni Gen. e San.	politico-normative – organizzative – sanitarie - informative
Enti locali (Comuni, Consorzi, Regione)	Presidente – Direzione Gen. - Servizi Generali e Tecnici – Direzione Amm. – Uff. Accoglienza - uff. Qualità	Politico-normative - socio-assistenziali – contrattuali - Progettuali – informative - formative
Partner (RSA, associazioni, terzo settore)	Presidente – Direzione Gen.– ufficio Qualità e Comunicazione	politico-normative – organizzative – sanitarie - informative
Fornitori	Direzione Generale – uff. Servizi Gen. E tecnici - ufficio amministrativo	Contrattuali - comunicativo-informative
Finanziatori / Benefattori	Presidente - Direzione Gen.– Amministrazione - uff. Qualità Com.	Collaborazioni – progettuali - comunicativo informative - campagne per donazioni
Sindacati	Presidente - Direzione Gen. - uff. Risorse Umane	contrattuali
Media	Direzione Gen.- uff. Qualità Comunicazione	collaborazioni - comunicativo informative
Agenzie formative	Direzione Generale - uff. Qualità - uff. Risorse Umane	Contrattuali – collaborazioni - progettuali comunicativo-informative
Grandi Elettori	Presidente - Direzione Gen.	Progettuali - comunicativo informative
Organismi Regionali di controllo Covid-19 DIRMEI-USCA	Presidente – Direzioni Den. E San. – uff. Risorse Umane - uff. Qualità	Politiche normativo-amministrative

14. CONTO ECONOMICO e VALORE AGGIUNTO

VALORE AGGIUNTO GLOBALE	parziali	totali
A) VALORE AGGIUNTO DELLA PRODUZIONE		11.994.005,00
1) Ricavi delle vendite (A) 1))	11.799.672,00	
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, variazione dei lavori in corso su ordinazione (A) 2) , A) 3))	0,00	
3) Incrementi di immobilizzazione per lavori interni (A) 4))	0,00	
4) Altri ricavi e proventi della gestione caratteristica, contributi in conto esercizio (A) 5))	194.333,00	
B) COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE		3.416.360,00
5) Materie prime, sussidiarie di consumo e merci (B) 6))	272.065,00	
6) Servizi (B) 7))	3.019.805,00	
7) Godimento beni di terzi (B) 8))	122.382,00	
8) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (B) 11))	2.108,00	
9) Accantonamenti per rischi (B) 12))	0,00	
10) Altri accantonamenti (B) 13))	0,00	
11) Oneri diversi di gestione (B) 14))	0,00	
A - B = VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO		8.577.645,00
C) COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI		186.511,00
12) Saldo gestione accessoria: Ricavi accessori (A) 5) - C) 15) 16) 17 bis) - D) 18)) - Costi accessori (B) 14) - C) 17bis) - D)19))	186.511,00	
A - B -/+ C = VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO		8.764.156,00
14) Ammortamenti (B) 10))	457.332,00	
A - B -/+ C - 14) = VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO		8.306.824,00
+ CONTRIBUTO ECONOMICO ATTIVITA' VOLONTARI (Ore lavorate x remunerazione lorda oraria)	0,00	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE (VAL.AGG.CAR.NETTO+CONTR.VOL.)		8.306.824,00

PROSPETTO di RIPARTO del VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO**A) Remunerazione del personale**

Personale dipendente e non dipendente (B) 9))	8.774.798,00
B) Remunerazione della Pubblica Amministrazione	
Imposte dirette ed indirette (B) 20))	
C) Remunerazione del capitale di credito	
Oneri per capitali a breve e lungo termine (C) 17))	41.584,00
D) Remunerazione del capitale proprio	n.a.
Dividendi e ristorni (Destinazione Utile-Perdita esercizio)	
E) Remunerazione dell'azienda	
+/- Variazione delle riserve (Destinazione Utile-Perdite-Riserve)	n,a.

INDICI di BILANCIO

	risultato	
Indice di Liquidità:		
A (Cred.V.so soci) + B III 2 (Cred.attivo immob.)+ CII (Cred. Entro es.succ.) + C III (Att. fin. non imm.) + C IV (Dispon. liq.)	=	1,52
D (Deb.scad. entro es.) + E (ratei e risc.pass.)		
Rapporto di indebitamento:		
Capitale Investito (Totale Attivo dello Stato Patrimoniale)	=	1,60
A - Patrimonio Netto		
Rotazione dei crediti in giorni:		
Media voce C II (Crediti Attivo Circolante)	x 360 =	80,65
Ricavi delle Vendite e delle prestazioni		
Incidenza del costo del personale sul valore della produzione:		
B9 – Costo del personale	=	71%
A – Valore della produzione		
Valore della produzione per addetto:		
A – Valore della produzione	=	50.450,98
Numero tot. addetti medio esercizio		

Il Collegio Sindacale attesta che il presente Bilancio Sociale è conforme alle linee guida dettate dal D.M. del 24 gennaio 2008 del Ministero della Solidarietà Sociale. Inoltre, si dà atto che l'Organo di Controllo ha esercitato i compiti di monitoraggio di cui all'art. 30 del D.Lgs. 117/2017 non formulando alcun rilievo al riguardo.